

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 GIUGNO 2023, N. 1023

**Rettifica deliberazione n. 932 del 12 giugno 2023 “Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Modifiche alle proprie delibere n. 44/2009 e n. 1803/2020** 2

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 GIUGNO 2023, N. 1024

**Avviso pubblico per il riconoscimento dell’equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari abilitanti alle professioni sanitarie di cui alla L. n. 251/2000 (area professioni tecnico sanitarie, area professioni sanitarie riabilitative, area professioni sanitarie riabilitative, area professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche, area professioni tecniche della prevenzione)** 10

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA GOVERNO DEL FARMACO E DEI DISPOSITIVI MEDICI 21 GIUGNO 2023, N. 13557

**Concorso pubblico regionale, per titoli ed esame, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Emilia-Romagna, bandito con determinazione 7283 del 5 aprile 2023 - Ammissione candidati** 41

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 GIUGNO 2023, N. 1023

**Rettifica deliberazione n. 932 del 12 giugno 2023 "Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Modifiche alle proprie delibere n. 44/2009 e n. 1803/2020"**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la propria delibera n. 932 del 12 giugno 2023 recante: "Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Modifiche alle proprie delibere n. 44/2009 e n. 1803/2020";

Preso atto che il testo della delibera n.932/2023 contiene errori materiali, ritenuto necessario, di conseguenza rettificare, la propria delibera;

Ritenuto necessario, al fine di facilitare la lettura di quanto disposto con la delibera 932/2023 riproporre con il presente atto l'intero testo rettificato della delibera in argomento;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute

A voti unanimi e palesi

**delibera**

per le motivazioni riportate in premessa:

1. di rettificare la propria delibera n. 932/2023, come in premessa esposto, sostituendo l'intero testo della delibera comprensivo del suo allegato, parte integrante e sostanziale con il testo di seguito riportato:

## "LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421", ed in particolare:

-l'art. 1, comma 2, che vincola l'erogazione delle prestazioni dei Livelli essenziali ed uniformi di assistenza al rispetto dei principi della dignità della persona, del bisogno di salute, dell'equità nell'accesso all'assistenza, della qualità delle cure e della loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze nonché dell'economicità nell'impiego delle risorse;

-Art. 8-ter, comma 3, che stabilisce che:

"Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture";

-l'art. 8-quater, che stabilisce che:

- l'accREDITAMENTO istituzionale è rilasciato dalla Regione al-

le strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

- la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8 quinquies;

- il Decreto 2 aprile 2015, n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";

- il Decreto 23 maggio 2022, n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale" che, prevede un nuovo modello organizzativo per la rete di assistenza territoriale, uniforme a livello nazionale, definendone gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi delle strutture sanitarie dedicate all'assistenza territoriale e al sistema di prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico. Nello specifico per quanto riguarda le strutture residenziali Hospice il DM richiamato prevede uno standard che va da 8 a 10 P.L. ogni 100.000 abitanti;

- il Decreto del Ministro della Salute del 23 gennaio 2023 "Ripartizione delle risorse relative all'investimento M6- C1-1.2.1. «Casa come primo luogo di cura (ADI)» del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

- la legge regionale n. 22/2019 "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008";

Richiamati inoltre:

- gli artt. 54, 82, 84, 85, 91, 93 e 177 del regolamento di esecuzione del Decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo codice della strada" aggiornato alle modifiche introdotte con la Legge 25 luglio 2022, n. 15;
- il Decreto ministeriale 17 dicembre 1987, n. 553;
- il Decreto ministeriale 1 settembre 2009, n. 137;
- il Decreto dirigenziale 9 settembre 2008;
- la Norma UNI EN 1789;

Richiamate le proprie delibere:

- n. 327/2004 e successive modifiche, con cui questa Giunta ha definito i requisiti generali e specifici per l'accREDITAMENTO delle strutture sanitarie e dei professionisti dell'Emilia-Romagna;
- n. 44/2009, "Requisiti per l'accREDITAMENTO delle strutture di soccorso/trasporto infermi";
- n. 1180/2010 "Percorso di accREDITAMENTO delle strutture ambulatoriali private territoriali eroganti assistenza specialistica per esterni a seguito degli adempimenti di cui alla l. 296/06 - Fabbisogno anno 2010";
- n. 624/2013 "Indirizzi di programmazione regionale per il biennio 2013-2014 in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accREDITAMENTO delle strutture sanitarie";
- n. 865/2014 "Modifica deliberazioni 53/13 e 624/13 e ulteriori precisazioni in materia di accREDITAMENTO delle strutture sanitarie";
- n. 1314/2015 "indirizzi di programmazione regionale in at-

- tuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie”, per l’arco temporale 2015-2019;
- n. 1604/2015 Recepimento Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all’accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate”;
  - n. 2040/2015 “Riorganizzazione della rete ospedaliera secondo gli standard previsti dalla Legge 135/2012, dal Patto per la salute 2014/2016 e dal DM Salute 70/2015”;
  - n. 1943/2017 “Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell’accreditamento delle strutture sanitarie” con la quale sono stati approvati i nuovi requisiti generali di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private della Regione e si è stabilito che tali requisiti si applicano ai processi direzionali e trasversali dell’intera organizzazione delle strutture sanitarie pubbliche e private;
  - n. 973/2019 “Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private e ulteriori disposizioni in materia”;
  - n. 466/2021 “Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private” che ha stabilito, tra l’altro, che i criteri introdotto nell’allegato parte integrante e sostanziale sarebbero stati oggetto di rivalutazione, con eventuale riconferma o modifica, dopo 18 mesi dall’entrata in vigore del presente atto;
  - n. 1803/2020 “Revisione dei requisiti autorizzativi delle residenze a ciclo continuo o diurno quali hospice, strutture psichiatriche, strutture per persone dipendenti da sostanze di abuso e gioco d’azzardo”.
  - n. 767/2021 “Delibera di giunta regionale n. 1803/2020 "revisione dei requisiti autorizzativi delle residenze a ciclo continuo o diurno quali hospice, strutture psichiatriche, strutture per persone dipendenti da sostanze di abuso e gioco d’azzardo". disposizioni transitorie in materia di direttore sanitario”.
  - n. 886/2022 “Approvazione di nuove disposizioni operative in materia di accreditamento delle strutture sanitarie in attuazione della l.r. n. 22/2019” con la quale sono state fornite indicazioni uniformi applicabili, tenuto conto delle specificità di ciascun percorso, alla disciplina generale dell’accreditamento ed alle indicazioni in materia di rilascio, rinnovo e variazione dell’accreditamento di attività sanitarie;
  - n. 2049/2022 “Disposizioni in ordine al recepimento dell’intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l’autorizzazione all’esercizio e requisiti ulteriori per l’accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell’articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178". Rep. atti n. 151/csr del 4 agosto 2021” che precisa, per quanto attiene alla definizione delle indicazioni di programmazione per l’accreditamento delle cure domiciliari così come previsto dal D.lgs 502/92, che i livelli assistenziali così come indicati dagli art. 21 e 22 del DPCM 12 Gennaio 2017, sono soddisfatti dalle strutture delle aziende sanitarie pubbliche;
- Richiamata altresì la circolare regionale n. 12/2014 “Autorizzazione all’esercizio del Servizio di Soccorso/Trasporto infermi

effettuato a mezzo di ambulanza ed automedica”;

Valutato:

per quanto attiene al soccorso e al trasporto infermi:

- la dotazione di posti letto pubblici e privati nel territorio regionale ad oggi soddisfa ampiamente il fabbisogno per l’accreditamento, ma che per le discipline di interesse regionale sono in corso processi di ridefinizione delle reti;

- in particolare, la riorganizzazione della rete ospedaliera prevede percorsi di centralizzazione dei pazienti sia in emergenza sia programmati, e la sempre maggiore diffusione dei servizi territoriali e della domiciliarità fanno prevedere un aumento del fabbisogno di trasporti in emergenza e secondari a mezzo ambulanza, che difficilmente potrà essere garantito dai soggetti pubblici e privati già accreditati o in via di accreditamento;

- la propria delibera n. 466/2021 soprarchiamata ha stabilito, tra l’altro, che i criteri introdotti ed il fabbisogno di trasporti sanitari sarebbe stato oggetto di rivalutazione, con eventuale riconferma o modifica, decorsi 18 mesi;

per quanto attiene all’assistenza territoriale

- il D.M. 77/2022 prevede un nuovo modello organizzativo per la rete di assistenza territoriale, uniforme a livello nazionale, definendone gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi delle strutture sanitarie dedicate all’assistenza territoriale e al sistema di prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico. Nello specifico per quanto riguarda le strutture residenziali Hospice, il DM richiamato prevede uno standard che va da 8 a 10 P.L. ogni 100.000 abitanti;

- l’intesa Stato-Regioni del 22/12/2022 (prot.n. 8575/CSR) “Intesa, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sullo schema di decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze concernente la ripartizione delle risorse del PNRR – Missione 6 Component 1 Investimento 1.2.1 – Assistenza domiciliare.”, individua le risorse e le quote di incremento di popolazione over 65 che dovrà ricevere assistenza domiciliare entro il 2026. Per il raggiungimento del 10% della popolazione sul territorio nazionale le quote regionali sono state ripartite sulla base dei dati medi di partenza, pertanto per l’Emilia-Romagna viene indicato il dato del 10,98% come obiettivo da raggiungere. Il successivo DM 23 gennaio 2023 ha formalmente approvato quanto specificato nell’intesa Stato-Regioni del 22/12/2022;

Preso atto che nell’arco di tempo intercorso dai precedenti atti di definizione dei fabbisogni regionali è mutato in modo sostanziale il contesto normativo e l’organizzazione dei servizi sanitari regionali e che, di conseguenza, si rende oggi necessario rivedere gli indirizzi di programmazione regionale in materia di accreditamento sanitario, ridefinendo alcune delle previsioni contenute nelle precedenti proprie deliberazioni di approvazione dei fabbisogni (n. 624/2013, n. 865/2014, n. 1314/2015, n. 973/2019, n. 466/2021);

Ritenuto necessario quindi approvare gli indirizzi di programmazione regionale per quanto attiene all’Assistenza sanitaria –hospice e ADI e al Soccorso e trasporto infermi a mezzo ambulanza;

Considerato inoltre necessario definire nuovi limiti d’impiego dei mezzi di soccorso modificando quanto già previsto con la propria delibera n. 44/2009 in considerazione che, nell’arco temporale intercorso dalla data della sua approvazione ad oggi, l’evoluzione tecnologica delle dotazioni strutturali e prestazionali dei veicoli in uso è stata profondamente innovata e oggi garan-

tisce un elevato livello di efficienza e sicurezza degli stessi; ne consegue che, al fine di perseguire un appropriato uso delle risorse disponibili, è possibile estendere i limiti di impiego dei mezzi, avendo cura di garantire adeguati standard igienico-sanitari come meglio dettagliato al punto 5. del dispositivo del presente atto;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 1803/2020, con la quale si è proceduto alla revisione dei requisiti autorizzativi, in particolare per quanto riguarda la figura del Direttore sanitario/Responsabile di struttura che svolge la propria attività nelle residenze a ciclo continuo o diurno quali hospice, strutture psichiatriche, strutture per persone dipendenti da sostanze d'abuso e gioco d'azzardo;

- la propria deliberazione n. 767/2021 con la quale sono state adottate disposizioni transitorie in materia di direttore sanitario, prevedendo l'avvio di un monitoraggio/confronto con le associazioni di rappresentanza degli enti gestori delle strutture sanitarie di cui alla richiamata deliberazione n. 1803/2020, finalizzato a definire la soglia minima di presenza della figura del direttore sanitario/responsabile di struttura al fine di garantire la corretta gestione sanitaria ed il tempestivo intervento decisionale in caso di necessità;

- la successiva determinazione del Direttore Generale Cura della persona, Salute e Welfare n. 14220 del 27/07/2021, con la quale si è costituito il gruppo di lavoro "Tavolo tecnico relativo a Direttore sanitario/Responsabile di struttura" con il compito di elaborare proposte finalizzate alla definizione dell'impegno orario del Direttore sanitario/Responsabile di struttura, in relazione alle funzioni e ai compiti attribuitigli dalla normativa vigente, alle singole tipologie di strutture, alla loro complessità organizzativa e al numero di posti letto, basandosi sulle esperienze di gestione emerse a seguito dell'entrata in vigore di quanto disposto dalla propria deliberazione n.1803/2020;

Dato atto che, ai sensi della deliberazione n. 767/2021, al termine del richiamato percorso di monitoraggio/confronto, l'impegno orario del Direttore Sanitario/Responsabile della Struttura sarà oggetto di rivalutazione, con eventuale riconferma o modifica di quanto stabilito con propria deliberazione n. 1803/2020;

Considerato che:

- il tavolo tecnico di cui alla determinazione n. 14220/2021 ha provveduto alla valutazione dell'impatto della disposizione relativa all'impegno orario del Direttore sanitario/Responsabile di struttura nelle residenze a ciclo continuo quali strutture psichiatriche, strutture per persone dipendenti da sostanze di abuso e gioco d'azzardo;

- in tale sede, dalle rilevazioni statistiche effettuate e da parte dei rappresentanti delle strutture sopra indicate, è emersa una situazione molto differenziata in relazione al numero di posti letto disponibili, alla tipologia di struttura e al tipo di attività svolta all'interno delle strutture. In particolare è stata evidenziata una rilevante difficoltà da parte delle strutture sanitarie con un minor numero di posti letto a reperire il Direttore sanitario che assicuri la presenza in struttura per il monte ore settimanale previsto dalla delibera n. 1803/2020;

Valutato inoltre che:

- lo svolgimento dei compiti del Direttore sanitario/Responsabile di struttura può essere svolto oggi, senza pregiudizio alcuno per la sicurezza degli ospiti, degli operatori e della struttura nel suo complesso, con modalità alternative alla presenza in struttura, ad esempio sfruttando la tecnologia con collegamenti da remoto

con gli operatori presenti in sede, demandando così ai referenti/coordinatori delle singole strutture l'applicazione concreta delle disposizioni impartite dal Direttore sanitario/Responsabile di struttura, che ne mantiene la responsabilità;

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla revisione della delibera 1803/2020, superando la parte in cui viene definito l'impegno orario, su base settimanale per il Direttore sanitario/Responsabile di struttura nelle residenze a ciclo continuo, quali strutture psichiatriche, strutture per persone dipendenti da sostanze d'abuso e gioco d'azzardo, demandando alle strutture stesse l'obbligo, in relazione alla tipologia di strutture ed alla loro dimensione, di prevedere sia modalità organizzative idonee a garantire comunque la corretta gestione sanitaria, in relazione ai compiti attribuiti a tali figure dalla D.G.R. 1803/2020, sia il tempestivo intervento decisionale in caso di necessità;

Ritenuto inoltre necessario sottolineare che, a seguito della modifica introdotta dall'art. 30 della L.238/2021 al comma 536 dell'art. 1 della legge 145/2018, è venuto meno il requisito, posto in capo al Direttore sanitario di una struttura sanitaria privata di cura, dell'iscrizione all'Albo dell'Ordine territorialmente competente per il luogo nel quale la struttura abbia la propria sede operativa. L'attuale disciplina normativa prevede infatti che il direttore sanitario deve limitarsi a comunicare il proprio incarico all'ordine territoriale competente ove ha sede la struttura medesima;

Considerato altresì necessario avviare un percorso formativo regionale destinato a coloro che svolgono la funzione di Direttore sanitario/Responsabile delle strutture di cui trattasi sul tema delle funzioni, delle responsabilità e delle modalità di svolgimento delle medesime anche in correlazione alle nuove modalità di esercizio delle funzioni;

Richiamati:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate, inoltre, le seguenti delibere della Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria delibera n. 468/2017;

- n. 771 del 24 maggio 2021 che conferisce fino al 31/5/2024 l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all'art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022, avente ad oggetto "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione

del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 1615 del 28 settembre 2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni generali/Agenzie della Giunta regionale”;

- n. 2114 del 5 dicembre 2022 “Individuazione, ai sensi dell’art. 3, comma 1, della L.R. 22/2019, del coordinatore per l’autorizzazione e l’accreditamento delle strutture sanitarie”;

- n. 380 del 13 marzo 2023 “Approvazione Piano Integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025”;

- n. 474 del 27 marzo 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Richiamate infine la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022, avente ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs.33 del 2013. Anno 2022”;

Dato atto che la Commissione Assembleare IV Politiche per la salute e politiche sociali, nella seduta del 5 giugno 2023, ha espresso parere favorevole formulando una proposta di modifica all’allegato;

Ritenuto necessario approvare gli indirizzi di programmazione regionale dei fabbisogni per l’accreditamento limitatamente a Soccorso e trasporto infermi a mezzo ambulanza, assistenza territoriale, in particolare hospice e ADI indicati nel testo allegato che contiene le modifiche proposte dalla Commissione Assembleare;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche per la Salute

A voti unanimi e palesi  
delibera

per le motivazioni riportate in premessa:

1.di aggiornare, così come dettagliato nell’allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, gli indirizzi di programmazione regionale dei fabbisogni per l’accreditamento limitatamente a Soccorso e trasporto infermi a mezzo ambulanza, assistenza territoriale, in particolare hospice e ADI;

2.di stabilire che quanto previsto dal presente atto in materia di fabbisogni per l’accreditamento limitatamente a Soccorso e trasporto infermi a mezzo ambulanza, supera le previsioni di cui alla propria delibera n. 466/2021;

3.di confermare, per gli ambiti assistenziali non disciplinati nel presente atto, gli indirizzi di programmazione regionale dei fabbisogni già deliberati con le precedenti proprie deliberazioni n. 624/2013, n. 286/2014, n. 865/2014, n. 1314/2015 e n. 973/2019;

4.di stabilire inoltre che, dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico del presente atto, ai fini dell’avvio di procedimenti di nuovi accreditamenti le strutture sanitarie, situate sul territorio della Regione Emilia-Romagna, in possesso dei previsti requisiti e che corrispondono ai criteri declinati nell’allegato di cui al punto 1., potranno presentare domanda di accreditamento, utilizzando la modulistica disponibile nella specifica sezione del portale della

Regione Emilia-Romagna:

<https://salute.regione.emilia-romagna.it/autorizzazione-e-accreditamento-strutture-sanitarie>;

5.di modificare la propria delibera n. 44/2009 sopra richiamata estendendo i limiti di impiego dei mezzi di trasporto e soccorso infermi, dando atto che dovranno essere assicurati adeguati standard igienico-sanitari con le modalità di seguito dettagliate:

- Trasporti in Emergenza-Urgenza: di norma 10 anni dalla prima immatricolazione e comunque non oltre i 400.000 Km. A partire dal 7° anno il Direttore Sanitario della struttura di afferenza del mezzo (o suo delegato) effettua e certifica annualmente la visita di verifica delle condizioni igienico-sanitarie secondo quanto previsto dall’allegato 1, utilizzando le check-list che saranno rese disponibili all’indirizzo <https://salute.regione.emilia-romagna.it/autorizzazione-e-accreditamento-strutture-sanitarie>;

- Trasporti non in Emergenza-Urgenza: di norma 10 anni dalla prima immatricolazione e comunque non oltre i 500.000 Km. A partire dal 7° anno il Direttore Sanitario della struttura di afferenza del mezzo (o suo delegato) effettua e certifica annualmente la visita di verifica delle condizioni igienico-sanitarie secondo quanto previsto dall’allegato 1, utilizzando le check-list che saranno rese disponibili all’indirizzo <https://salute.regione.emilia-romagna.it/autorizzazione-e-accreditamento-strutture-sanitarie>;

6. di disporre la revisione della propria delibera n.1803/2020, limitatamente alla parte in cui viene individuato l’impegno orario, su base settimanale, per il Direttore sanitario/Responsabile di struttura che svolge la propria attività nelle residenze a ciclo continuo quali strutture psichiatriche, strutture per persone dipendenti da sostanze d’abuso e gioco d’azzardo, superando il vincolo di presenza oraria ivi stabilito, demandando alle strutture stesse l’obbligo, in relazione alla loro tipologia e dimensione, di prevedere sia modalità organizzative idonee a garantire comunque la corretta gestione sanitaria in relazione ai compiti attribuiti a tali figure dalla D.G.R. 1803/2020, sia il tempestivo intervento decisionale in caso di necessità al fine di assicurarne il buon funzionamento;

7.di dare atto che, a seguito della modifica introdotta dall’art. 30 della L.238/2021 al comma 536 dell’art. 1 della legge 145/2018, è venuto meno il requisito, posto in capo al Direttore sanitario di una struttura sanitaria privata di cura, dell’iscrizione all’Albo dell’Ordine territorialmente competente per il luogo nel quale la struttura abbia la propria sede operativa. L’attuale disciplina normativa prevede infatti che il direttore sanitario deve limitarsi a comunicare il proprio incarico all’ordine territoriale competente ove ha sede la struttura medesima;

8. di dare mandato alla Direzione generale Cura della persona, salute e welfare di organizzare un corso di formazione regionale obbligatorio destinato ai Direttori sanitari/Responsabili di struttura sul tema delle funzioni e delle loro modalità di svolgimento, nonché delle responsabilità correlate all’assunzione di tale ruolo;

9. di confermare quanto disposto con le proprie delibere n. 44/2009, n. 1803/2020 e n. 767/2021 in ogni altra loro parte;

10.di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

11.di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

## **Allegato 1**

### **Assistenza sanitaria - Soccorso e trasporto infermi**

#### Requisiti accreditamento trasporto infermi

La riorganizzazione della rete ospedaliera prevede in un sempre maggior numero di casi la centralizzazione della casistica sia in emergenza che in elezione. Vista la sempre maggior diffusione dei servizi territoriali e della domiciliarietà si rileva, inoltre, un ulteriore aumento del fabbisogno di trasporti sanitari a mezzo ambulanza rispetto agli anni precedenti che, difficilmente, potrà essere garantito dai soggetti pubblici e privati già accreditati o in via di accreditamento.

Inoltre, in alcune zone montane sono presenti storicamente soggetti che, pur garantendo qualità di servizio e rapporti convenzionali, non possono arrivare ai limiti di soglia previsti dalla DGR 466/2021 a causa della bassa densità abitativa in cui operano.

Per tanto rispetto all'attuale modalità di accesso all'accreditamento si ritiene più appropriato definire i seguenti requisiti:

#### **a. Attività di trasporto infermi non in emergenza/urgenza**

Possono presentare domanda di accreditamento per attività di trasporto infermi non in emergenza/urgenza le strutture sanitarie che svolgono tale attività, inclusi gli enti del terzo settore:

- In possesso dei requisiti di cui alle delibere di Giunta regionale n. 44/2009 e n. 1943/2017 e dei parametri di cui ai punti 1. 2.;
- Presenti sul territorio regionale. Tale condizione è oggettivabile in relazione al possesso di autorizzazione sanitaria di almeno una sede, una postazione e 2 ambulanze, rilasciata da un comune della regione Emilia-Romagna da almeno 3 anni;
- In grado di svolgere con continuità i servizi oggetto di accreditamento. Tale capacità è dimostrabile sulla base dei seguenti parametri:
  1. *Ente con autorizzazione sanitaria rilasciata da Comune inserito in area di pianura o collina*<sup>1</sup>:
    - 1.1 almeno 800 trasporti a mezzo ambulanza effettuati con assistito a bordo in uno degli ultimi tre anni a favore di strutture sanitarie, socio assistenziali pubbliche e/o private accreditate della Regione Emilia-Romagna.
  2. *Ente con autorizzazione sanitaria rilasciata da Comune inserito in area di montagna*<sup>2</sup>:
    - 2.1 almeno 300 trasporti a mezzo ambulanza effettuati con assistito a bordo in uno degli ultimi tre anni a favore di strutture sanitarie, socio assistenziali pubbliche e/o private accreditate della Regione Emilia-Romagna. In alternativa rapporto convenzionale da almeno 5 anni con l'Ausl di competenza territoriale e attestazione di valutazione positiva, fornita dalla stessa Ausl, circa lo svolgimento del medesimo servizio.

#### **b. Attività di trasporto infermi in emergenza/urgenza**

Possono presentare domanda di accreditamento per attività di soccorso/trasporto infermi in emergenza/urgenza le strutture sanitarie che svolgono tale attività inclusi gli enti del terzo settore:

- In possesso dei requisiti di cui alle delibere di Giunta regionale n. 44/2009 e n. 1943/2017 2017 e dei parametri di cui ai punti 1. e 2. ;
- In grado di garantire lo svolgimento dell'attività in pronta partenza;
- In grado di svolgere con continuità i servizi oggetto di accreditamento. Tale capacità è dimostrabile sulla base dei seguenti parametri:
  1. *Ente con autorizzazione sanitaria rilasciata da Comune inserito in area di pianura o collina*<sup>3</sup>:
    - 1.1 in possesso di accreditamento per il trasporto sanitario non urgente da almeno 3 anni.

<sup>1</sup> comuni esclusi dalla DGR 1734/2004

<sup>2</sup> di cui alla DGR 1734/2004

<sup>3</sup> idem 1

- 1.2 almeno 800 trasporti a mezzo ambulanza effettuati con assistito a bordo in uno degli ultimi tre anni a favore di strutture sanitarie, socio assistenziali pubbliche e/o private accreditate della Regione Emilia-Romagna.
2. *Ente con autorizzazione sanitaria rilasciata da Comune inserito in area di montagna*<sup>4</sup>:
- 2.1 almeno 300 trasporti a mezzo ambulanza effettuati con assistito a bordo in uno degli ultimi tre anni a favore di strutture sanitarie, socio assistenziali pubbliche e/o private accreditate della Regione Emilia-Romagna.
- 2.2 in possesso di accreditamento per il trasporto sanitario non urgente da almeno 3 anni.
- 2.3 I succitati requisiti (2.1;2.2) si ritengono assolti in presenza di rapporto convenzionale da almeno 5 anni con l'Azienda USL di competenza territoriale e attestazione di valutazione positiva, fornita dalla stessa Ausl, per lo svolgimento di trasporti in emergenza.

### **Limiti d'impiego dei mezzi di soccorso**

La normativa di riferimento che presiede alla disciplina relativa all'immatricolazione e all'utilizzo dei mezzi di soccorso è la seguente:

- artt. 54, 82, 84, 85, 91, 93 e 177 del regolamento di esecuzione del Decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo codice della strada" aggiornato alle modifiche introdotte con la Legge 25 luglio 2022 n. 15;
- Decreto ministeriale 17 dicembre 1987, n. 553;
- Decreto ministeriale 1 settembre 2009, n. 137;
- Decreto dirigenziale 9 settembre 2008;
- Norma UNI EN 1789;

Ogni veicolo immatricolato come tale è revisionato annualmente e pertanto garantisce i livelli di sicurezza previsti dal Codice della strada.

L'evoluzione tecnologica delle dotazioni strutturali e prestazionali dei veicoli in uso è tale da garantire un elevato livello di efficienza e sicurezza degli stessi.

Al fine di perseguire un appropriato uso delle risorse disponibili è possibile estenderne quindi i limiti di impiego avendo cura di garantire adeguati standard igienico-sanitari.

In relazione alla DGR n° 44 del 26 gennaio 2009, "Requisiti per l'accreditamento delle strutture di soccorso/trasporto infermi" per tutti i mezzi di soccorso impiegati si dispone la variazione dei limiti di utilizzo come di seguito indicato:

- **Trasporti in Emergenza-Urgenza:** di norma 10 anni dalla prima immatricolazione e comunque non oltre i 400.000 Km. A partire dal 7° anno il Direttore Sanitario della struttura di afferenza del mezzo (o suo delegato) effettua e certifica annualmente la visita di verifica delle condizioni igienico-sanitarie, utilizzando le check-list che saranno rese disponibili all'indirizzo <https://salute.regione.emiliaromagna.it/autorizzazione-e-accreditamento-strutture-sanitarie>;

- **Trasporti non in Emergenza-Urgenza:** di norma 10 anni dalla prima immatricolazione e comunque non oltre i 500.000 Km. A partire dal 7° anno il Direttore Sanitario della struttura di afferenza del mezzo (o suo delegato) effettua e certifica annualmente la visita di verifica delle condizioni igienico-sanitarie, utilizzando le check-list che saranno rese disponibili all'indirizzo <https://salute.regione.emiliaromagna.it/autorizzazione-e-accreditamento-strutture-sanitarie>.

### **HOSPICE**

Con il DM n. 77 del 23 maggio 2022 "Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale", che prevede un nuovo modello organizzativo per la rete di assistenza territoriale, uniforme a livello nazionale, definendone gli standard qualitativi, strutturali,

---

<sup>4</sup> idem 2

tecnologici e quantitativi delle strutture sanitarie dedicate all'assistenza territoriale e al sistema di prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico. Nello specifico per quanto riguarda le strutture residenziali Hospice il DM richiamato prevede uno standard che va da 8 a 10 P.L. ogni 100.000 abitanti.

Il riferimento per il fabbisogno regionale di P.L. Hospice sarà pertanto lo standard individuato dal DM 77/2022

<b>Aziende USL di residenza</b>	<b>Popolazione 31/12/2021</b>	<b>PL HOSPICE 2021</b>	<b>Standard PL secondo DM 77/22 (8/10 ogni 100.000 abitanti)</b>
Azienda USL di Piacenza	285.943	26	23 - 29
Azienda USL di Parma	452.638	49	36 - 45
Azienda USL di Reggio Emilia	528.401	28	42 - 53
Azienda USL di Modena	706.052	25	56 - 71
Azienda USL di Bologna	886.597	58	71 - 89
Azienda USL di Imola	133.133	12	11 - 13
Azienda USL di Ferrara	342.058	23	27 - 34
Azienda USL di Romagna	1.123.184	91	90 - 112
<b>Totale Regione</b>	<b>4.458.006</b>	<b>312</b>	<b>357 - 446</b>

#### **ASSISTENZA DOMICILIARE (DPCM 12 GENNAIO 2017 art. 21 e art. 22)**

Il PNRR e il DM 77/2022 individuano nel 10% lo standard di riferimento relativo al numero di persone di età superiore ai 65 anni che entro il 2026 dovranno essere presi in carico in ADI.

In attuazione del PNRR, è stata sancita l'intesa Stato-Regioni del 22/12/2022 (prot.n. 8575/CSR) "Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sullo schema di decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze concernente la ripartizione delle risorse del PNRR – Missione 6 Component 1 Investimento 1.2.1 – Assistenza domiciliare." e approvato il DM 23 gennaio 2023. I due atti individuano le risorse e le quote di incremento di popolazione over 65 che dovrà ricevere assistenza domiciliare entro il 2025. Per il raggiungimento del 10% della popolazione sul territorio nazionale le quote regionali sono state ripartite sulla base dei dati medi di partenza, pertanto per l'Emilia-Romagna viene indicato il dato del 10,98% come obiettivo da raggiungere.

Con nota 716 del 17 marzo 2023 l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi sul PNRR ha individuato il 2019 come baseline per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi specifici e il sistema informativo sanitario nazionale (NSIS) quale fonte informativa. Nella nostra regione, nel 2019, i pazienti di età uguale o superiore ai 65 anni presi in carico in ADI raggiungono la percentuale dell'8,47 mentre i pazienti sotto i 65 anni che hanno usufruito dell'ADI sono al di sotto dell'1% della popolazione residente.

Sulla base dei dati sopra riportati e sullo standard individuato dai provvedimenti normativi richiamati, è possibile stabilire un fabbisogno di assistenza domiciliare per gli anni 2023-2025 con particolare riferimento ai pazienti con età uguale o superiore ai 65 anni così come riportato in tabella.

<b>Aziende USL di residenza</b>	<b>Numero pazienti ≥ 65 in carico</b>				<b>Incremento</b>
	<b>2019</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	



					<b>Anni 2023- 2025</b>
Azienda USL di Piacenza	4.888	7.822	8.119	8.188	<b>3.300</b>
Azienda USL di Parma	8.858	11.560	12.000	12.102	<b>3.244</b>
Azienda USL di Reggio Emilia	12.240	12.636	13.117	13.228	<b>988</b>
Azienda USL di Modena	13.121	17.764	18.440	18.596	<b>5.475</b>
Azienda USL di Bologna	16.840	23.710	24.612	24.822	<b>7.982</b>
Azienda USL di Imola	3.699	3.699	3.699	3.726	<b>27</b>
Azienda USL di Ferrara	9.733	10.602	11.005	11.099	<b>1.366</b>
Azienda USL di Romagna	22.012	29.912	31.050	31.314	<b>9.302</b>
<b>Totale Regione</b>	<b>91.391</b>	<b>117.565</b>	<b>122.038</b>	<b>123.076</b>	<b>31.685</b>

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 GIUGNO 2023, N. 1024

**Avviso pubblico per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari abilitanti alle professioni sanitarie di cui alla L. n. 251/2000 (area professioni tecnico sanitarie, area professioni sanitarie riabilitative, area professioni sanitarie riabilitative, area professioni sanitarie infermieristiche ed ostetriche, area professioni tecniche della prevenzione)**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge 26 febbraio 1999, n. 42 “*Disposizioni in materia di professioni sanitarie*”;

Richiamato in particolare l’art. 4, comma 2, di tale Legge, ove si stabilisce che con decreto del Ministro della sanità, d’intesa con il Ministro dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica, siano stabiliti i criteri e le modalità per riconoscere come equivalenti ai diplomi universitari di cui all’art. 6, comma 3, del D. Lgs. n. 502/92, e ss. mm. e ii., ulteriori titoli conseguiti conformemente all’ordinamento in vigore anteriormente all’emanazione dei decreti di individuazione dei profili professionali, ai fini dell’esercizio professionale e dell’accesso alla formazione post-base, con riferimento all’iscrizione nei ruoli nominativi regionali di cui al D.P.R. n. 761/79, allo stato giuridico dei dipendenti degli altri comparti del settore pubblico e privato, alla qualità e durata dei corsi e, se del caso, al possesso di una pluriennale esperienza professionale;

Richiamato il D.Lgs. n. 82 del 2005 “Codice dell’amministrazione digitale”, che, in particolare all’art. 64 prevede l’istituzione del sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale di cittadini e imprese (SPID);

Visti:

- l’Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sancito nella seduta del 10 febbraio 2011 della Conferenza Stato-Regioni, atto rep. n. 17/CSR, concernente i criteri e le modalità per il riconoscimento dell’equivalenza ai diplomi universitari dell’area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento in attuazione dell’art.4, comma 2, della Legge 26 febbraio 1999, n. 42;

- il D.P.C.M. 26 luglio 2011, pubblicato sulla G.U. n. 191 del 18/8/2011, con il quale è stato recepito il suddetto Accordo Stato-Regioni;

- la nota circolare prot. n. 43468 del 20 settembre 2011 del Ministero della Salute – Dipartimento della Qualità – Direzione Generale delle Risorse Umane e delle Professioni sanitarie – con la quale sono state fornite le indicazioni operative necessarie a rendere uniforme l’attività istruttoria di competenza delle Regioni e Province autonome nell’ambito del procedimento per il riconoscimento dell’equivalenza ai diplomi universitari dell’area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento in attuazione dell’art. 4, comma 2, della Legge 26 febbraio 1999, n. 42;

Considerato che:

- a seguito della Conferenza di Servizi tra il Ministero della Salute e le Regioni e le Province autonome, tenutasi in data 20 aprile u.s. sul riconoscimento dell’equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento di cui al D.P.C.M. 26/7/2011, ha avuto luogo un incontro interregionale tra i rappresentanti regionali del Tavolo tecnico della Commissione Salute “Area Risorse Umane,

Formazione e Fabbisogni Formativi” (di seguito Tavolo tecnico) che si sono accordati sul contenuto dell’avviso unico che riguarderà tutte le professioni sanitarie interessate;

- le Regioni hanno concordato di emanare un avviso pubblico unico destinato a tutti i professionisti che non hanno presentato istanza di riconoscimento in precedenti bandi e che intendono richiedere il riconoscimento dell’equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento di cui al D.P.C.M. 26/7/2011, in attuazione dell’art.4, comma 2, della Legge 26 febbraio 1999, n. 42 che contiene il calendario di presentazione delle istanze;

- le Regioni si sono impegnate ad emanare l’avviso pubblico unico entro il 14 luglio p.v. per evitare che eventuali discrasie temporali nell’emanazione degli stessi diano luogo ad inefficienze procedurali e problematiche in ordine alla valutazione complessiva dei titoli in Conferenza di servizi;

Considerato inoltre che il Ministero della Salute -Direzione generale delle professioni sanitarie e delle risorse umane del Servizio Sanitario Nazionale con nota prot. 0034267-P-16/06/2023 ha preso atto di quanto comunicato dal Coordinatore del Tavolo tecnico, con propria nota del 30 maggio 2023, relativa alla intenzione delle Regione e Province Autonome di emanare un avviso unico per l’avvio di ulteriori cicli per il riconoscimento dell’equivalenza ai diplomi universitari dell’Area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento, in attuazione dell’art. 4, comma 2, della L. 26 febbraio 1999. n.42;

Ritenuto quindi necessario procedere all’approvazione dell’avviso pubblico con il seguente atto;

Richiamati:

- il D.P.R. 26 ottobre 1972 n 642 recante “Disciplina dell’imposta di bollo”;

- La circolare della Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale PG/2018/369567 “Disposizioni sull’applicazione dell’imposta di bollo”;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- n. 771 del 24 maggio 2021 che conferisce fino al 31/5/2024 l’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) per le strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e degli Istituti e Agenzie regionali, di cui all’art. 1 comma 3 bis, lett. b) della L.R. n. 43 del 2001;

- n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- n. 426 del 21 marzo 2022, avente ad oggetto “Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori

Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- n. 1615 del 28 settembre 2022 “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni generali/Agenzie della Giunta regionale”;

- n. 380 del 13 marzo 2023 “Approvazione Piano Integrato delle attività e dell’organizzazione 2023-2025”;

- n. 474 del 27 marzo 2023 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell’entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al Titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025”;

Richiamate infine le determinazioni dirigenziali:

- n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013, anno 2022”;

- n. 6229 del 31 marzo 2022 “Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione Aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali”;

- n. 7162 del 15 aprile 2022 “Ridefinizione dell’assetto delle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Cura della Persona ed approvazione di alcune declaratorie”;

- n. 18519/2022 “Conferimento di incarico dirigenziale presso la Direzione Generale cura della persona, salute e welfare”

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche per la Salute

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di emanare, per le ragioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, l’avviso pubblico unico per la presentazione delle istanze di riconoscimento dell’equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari delle seguenti professioni:

#### **AREA PROFESSIONI TECNICO – SANITARIE**

- Dietista
- Educatore Professionale Socio-Sanitario
- Igienista Dentale
- Tecnico Audiometrista
- Tecnico Audioprotesista Audiometrista
- Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionione Cardiovascolare
- Tecnico di Neurofisiopatologia
- Tecnico Ortopedico
- Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico
- Tecnico Sanitario di Radiologia Medica

#### **AREA PROFESSIONI SANITARIE RIABILITATIVE**

- Fisioterapista
- Logopedista
- Ortottista-Assistente in oftalmologia
- Podologo
- Tecnico dell’educazione e riabilitazione psichiatrica e psico-sociale
- Terapista della neuro e psicomotricità dell’età evolutiva
- Terapista occupazionale

#### **AREA PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE E OSTETRICA/O**

- Infermiere
- Infermiere pediatrico
- Ostetrica/o

#### **AREA PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE**

- Tecnico della Prevenzione nell’Ambiente e nei Luoghi di Lavoro
- Assistente Sanitario

2. di approvare l’avviso pubblico allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, completo dei suoi allegati, che comprendono il facsimile della domanda e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio inerenti:

- il titolo di cui si chiede l’equivalenza (allegato A all’avviso);
- il corso di formazione (allegato B all’avviso);
- l’esperienza lavorativa subordinata c/o un Ente pubblico (allegato C all’avviso);
- l’esperienza lavorativa subordinata c/o un Ente privato (allegato C-1 all’avviso);
- documenti attestati l’attività lavorativa privata (allegato C-2 all’avviso);
- l’esperienza lavorativa autonoma (allegato D all’avviso);
- la dichiarazione sostitutiva di certificazione riguardante l’attestazione di pagamento dell’imposta di bollo con contrassegno telematico (allegato E all’avviso);

3. di stabilire che la presentazione delle domande di riconoscimento dell’equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari di cui al punto 1) avvenga esclusivamente attraverso la piattaforma disponibile al seguente indirizzo: <https://regioneer.it/equivalenza-titoli-professioni-sanitarie>, con utilizzo delle credenziali SPID;

4. di stabilire che la piattaforma consenta la raccolta di tutti gli elementi contenuti nella domanda e nei relativi allegati di cui al punto 2);

5. di stabilire che l’avviso pubblico venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, nonché sul sito Web del Servizio sanitario regionale della Regione Emilia-Romagna all’indirizzo indicato al punto 3);

6. di stabilire inoltre che, trattandosi di un avviso unico i professionisti che intendono richiedere il riconoscimento dell’equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari, in attuazione dell’art. 4, comma 2, della legge 26 febbraio 1999, n. 42, possono presentare le istanze, complete dei loro allegati, nel rispetto del calendario di seguito riportato:

#### **PRIMO CICLO**

- dal **14 luglio 2023** all’ **11 settembre 2023**

**Area professioni tecnico sanitarie**

- dal **12 settembre 2023** al **10 novembre 2023**

**Area professioni sanitarie riabilitative**

- dal **13 novembre 2023** all’ **11 gennaio 2024**

**Area professioni sanitarie infermieristiche e ostetrica/o**

**Area professioni tecniche della prevenzione**

**SECONDO CICLO**

- dal **15 gennaio 2024** al **14 marzo 2024**

**Area professioni tecnico sanitarie**

- dal **18 marzo 2024** al **16 maggio 2024**

**Area professioni sanitarie riabilitative**

- dal **20 maggio 2024** al **18 luglio 2024**

**Area professioni sanitarie infermieristiche e ostetrica/o****Area professioni tecniche della prevenzione**

7. La domanda di riconoscimento dell'equivalenza dovrà essere inoltrata secondo la calendarizzazione dei termini previsti al punto 6. con riferimento alla specifica Professione Sanitaria d'interesse;

Le domande inoltrate secondo termini diversi da quelli previsti al punto 6. verranno trattate come segue:

a) le istanze presentate secondo termini diversi da quelli previsti per ogni singola Professione Sanitaria nel 1° ciclo saranno esaminate successivamente secondo i termini indicati per il 2° ciclo in corrispondenza della specifica Professione Sanitaria;

b) le istanze presentate secondo termini diversi da quelli previsti per il 2° ciclo saranno esaminate nel semestre successivo alla data di presentazione;

8. di trasmettere il presente provvedimento ed i relativi allegati alle Aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna, ai fini dell'ulteriore pubblicizzazione notiziale dello stesso;

9. di stabilire che, a seguito dell'avviso emanato con il presente provvedimento, alle domande di riconoscimento dell'equivalenza, si applicano le procedure disciplinate dal D.P.C.M. 26 luglio 2011 e dalla nota circolare prot. n. 43468 del 20 settembre 2011 del Ministero della Salute – Dipartimento della Qualità – Direzione Generale delle Risorse Umane e delle Professioni sanitarie;

10. di dare mandato al Direttore generale Cura della persona, salute e welfare di apportare, ove si rendesse necessario, le modifiche non sostanziali all'avviso e ai suoi allegati, conseguenti alla digitalizzazione del processo di acquisizione e valutazione delle istanze, prima della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

11. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. art. 7 bis, comma 3 e dalla propria delibera n. 380/2023;

12. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.



Ministero della Salute

**AVVISO PUBBLICO UNICO**  
 PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO  
 DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO AI  
 TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA,  
 di cui all'art. 6, comma 3, del D.lgs n. 502/92 s.m.i.  
 Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10/2/ 2011  
 D.P.C.M. 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)



Si porta a conoscenza degli interessati che sono aperti i termini di presentazione delle domande per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento, ai titoli universitari abilitanti alle Professioni Sanitarie di cui alla L. 251/2000.

**Articolo 1**  
**Presentazione delle istanze – cicli temporali**

1. Le istanze potranno essere presentate secondo il calendario di seguito riportato con riferimento alla specifica Professione Sanitaria d'interesse.
2. Per ogni Area delle Professioni Sanitarie sono previste due cicli temporali utili alla presentazione delle domande di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai titoli universitari:

<b>PROFESSIONI SANITARIE PER CUI SI CHIEDE L'EQUIVALENZA DEL TITOLO POSSEDUTO</b>	<b>1° CICLO TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE</b>	<b>2° CICLO TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE</b>
<b>AREA PROFESSIONI TECNICO SANITARIE</b> <i>Tecnico audiometrista, Tecnico sanitario di laboratorio biomedico, Tecnico sanitario di radiologia medica, Tecnico di neurofisiopatologia, Tecnico ortopedico, Tecnico audioprotesista, Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, Igienista dentale, Dietista</i>	Dal 14 luglio 2023 all'11 settembre 2023	Dal 15 gennaio 2024 al 14 marzo 2024
<b>AREA PROFESSIONI SANITARIE RIABILITATIVE</b> <i>Podologo, Fisioterapista, Logopedista, Ortottista-Assistente in oftalmologia, Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, Tecnico della riabilitazione psichiatrica, Terapista occupazionale, Educatore professionale</i>	Dal 12 settembre 2023 al 10 novembre 2023	Dal 18 marzo 2024 al 16 maggio 2024
<b>AREA PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE</b> <i>Infermiere, Ostetrica/o, Infermiere pediatrico</i>	Dal 13 novembre 2023 all'11 gennaio 2024	Dal 20 maggio 2024 al 18 luglio 2024
<b>AREA PROFESSIONI TECNICHE DELLA PREVENZIONE</b> <i>Tecnico della prevenzione dell'ambiente e dei luoghi di lavoro, Assistente sanitario</i>		

**Articolo 2**  
**Effetti e modalità di riconoscimento dell'equivalenza**

1. Il riconoscimento dell'equivalenza del titolo posseduto è attribuito ai soli fini dell'esercizio professionale, sia subordinato che autonomo, e dell'accesso alla formazione post-base (art. 4, L. 42/99), ed è condizionato al raggiungimento del punteggio previsto, secondo quanto indicato all'art. 3 dell'Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito nel D.P.C.M. 26 luglio 2011.
2. Qualora non sia raggiunto il punteggio previsto, il riconoscimento stesso è subordinato all'effettuazione di un percorso di compensazione formativa stabilito in base a criteri individuati con il decreto direttoriale della Direzione generale dell'Università, dello Studente e del Diritto allo studio, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 19 marzo 2014.

**Articolo 3**  
**Titoli riconoscibili**

1. I titoli che possono essere ammessi alla procedura di valutazione del riconoscimento dell'equivalenza debbono possedere le seguenti caratteristiche:
  - a) devono essere stati **conseguiti entro il 17 marzo 1999**, ed il relativo corso formativo deve essere iniziato **entro il 31 dicembre 1995**;
  - b) devono essere stati conseguiti conformemente all'ordinamento in vigore anteriormente all'emanazione dei decreti di individuazione dei profili professionali relativi ai diplomi universitari (*si vedano in proposito i decreti ministeriali riportati alla successiva lett. c) in corrispondenza di ogni Professione Sanitaria*);
  - c) devono essere riconducibili alle singole Professioni Sanitarie interessate, in applicazione del comma 2, dell'art. 4 della Legge n. 42/99 e dei relativi profili emanati con i decreti ministeriali di seguito elencati:

<b>DECRETI MINISTERIALI DI INDIVIDUAZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI</b>	
<b>PROFESSIONI TECNICHE SANITARIE</b>	Tecnico Audiometrista (DM n. 667/94) Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (DM n. 745/94) Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (DM n. 746/94) Tecnico di Neurofisiopatologia (DM n. 183/95) Tecnico Ortopedico (DM n. 665/94) Tecnico Audioprotesista (DM n. 668/94) Tecnico Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare (DM n. 316/98) Igienista Dentale (DM n. 137/99) Dietista (DM n. 744/94)
<b>PROFESSIONI SANITARIE RIABILITATIVE</b>	Podologo (DM n. 666/94) Fisioterapista (DM n. 741/94) Logopedista (DM n. 742/94) Ortottista – Assistente di Oftalmologia (DM n. 743/94) Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (DM n. 56/97) Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica (DM n. 182/01) Terapista Occupazionale (DM n. 136/97) Educatore Professionale (DM n. 520/98)

PROFESSIONI SANITARIE INFIERISTICHE E OSTETRICHE	Infermiere (DM n. 739/94) Ostetrica/o (DM n. 740/94) Infermiere Pediatrico (DM n. 70/97)
PROFESSIONI TECNICHE DELLA PREVENZIONE	Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (DM n. 58/97) Assistente Sanitario (DM n. 69/97)

d) devono aver consentito l'esercizio professionale in conformità all'ordinamento allora in vigore; (art. 5, c. 2, D.P.C.M. 26.7.2011)

e) i relativi corsi di formazione devono essere stati regolarmente autorizzati dalla Regione Emilia-Romagna o da altri Enti preposti allo scopo della medesima Regione, e svolti nell'ambito del territorio regionale.

Per Enti preposti allo scopo si fa riferimento a quegli Enti pubblici che, in base alla normativa vigente all'epoca, erano preposti istituzionalmente o all'espletamento dei corsi di formazione/qualificazione/abilitazione, o al rilascio delle autorizzazioni a corsi che poi – in concreto – possono essere stati svolti/gestiti anche da Enti privati.

#### Articolo 4

##### Titoli esclusi dalla procedura di valutazione del riconoscimento

1. Non sono valutabili ai fini del riconoscimento dell'equivalenza i seguenti titoli/diplomi/attestati/qualifiche comunque denominati e da chiunque rilasciati:

- a) Infermiere generico (legge 29/10/1954 n° 1046, art. 6 D.P.R. n. 225/74);
- b) Infermiere psichiatrico (art. 24 del R.D. 16/08/1909, n. 615, legge 29/10/1954 n° 1046);
- c) Puericultrice (artt. 12 e 13 legge 19 luglio 1940, n. 1098);
- d) Ottici (titoli di abilitazione e diplomi di maturità professionale art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, decreti Ministro della sanità 23 aprile 1992 e 28 ottobre 1992);
- e) Odontotecnici (titoli di abilitazione e diplomi di maturità professionale art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, decreti Ministro della Sanità 23 aprile 1992 e 28 ottobre 1992);
- f) Addetti/assistenti alla poltrona dentistica/odontoiatrica;
- g) Titoli di massofisioterapista conseguiti dopo l'entrata in vigore della legge 26 febbraio 1999, n. 42;
- h) Massaggiatori (art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265);
- i) Capo bagnino degli stabilimenti idroterapici (art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265);
- j) Massaggiatori sportivi (legge 26 ottobre 1971, n. 1099 sulla "Tutela sanitaria delle attività sportive, decreto 5 luglio 1975 del Ministero per la sanità);
- k) titoli universitari rilasciati dalla Facoltà di Pedagogia/Scienze della Formazione per Educatore Professionale conseguiti dopo l'entrata in vigore della legge 26 febbraio 1999, n. 42;
- l) titoli universitari ISEF, Scienze Motorie;
- m) titoli di operatore strumentista (C.C.N.L. ANISAP);
- n) diplomi di infermiera volontaria di Croce Rossa che, con la legge del 4 febbraio 1963 n. 95, furono equiparati al certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di infermiere generico;
- o) titoli rilasciati agli infermieri militari previsti dall'ordinamento del personale civile dello Stato dal Decreto 124/71 del 25 febbraio, articolo 10, e dal D.M. n. 19 del 12/12/90;
- p) titoli dichiarati equipollenti dalla Provincia Autonoma di Bolzano ai sensi del D.P.R. 197/1980.

**Articolo 5**  
**Titoli già equipollenti\***

1. Non verranno presi in considerazione titoli già dichiarati equipollenti ai rispettivi diplomi universitari dai decreti del Ministero della Sanità emanati ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge n. 42/99 di seguito riportati per le singole Professioni Sanitarie:

PROFESSIONE SANITARIA	RIFERIMENTI NORMATIVI EQUIPOLLENZA TITOLI
<b>TECNICO SANITARIE</b>	
<b>Area Tecnico - diagnostica</b>	
TECNICO AUDIOMETRISTA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 191 del 17.08.2000
TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 190 del 16.08.2000
TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
<b>Area Tecnico – assistenziale</b>	
TECNICO ORTOPEDICO	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 191 del 17.08.2000
TECNICO AUDIOPROTESISTA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
TECNICO DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE VASCOLARE	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 189 del 14.08.2000
IGIENISTA DENTALE	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
DIETISTA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
<b>RIABILITATIVE</b>	
PODOLOGO	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
FISIOTERAPISTA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 190 del 16.08.2000
LOGOPEDISTA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
ORTOTTISTA-ASSISTENTE DI OFTALMOLOGIA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 191 del 17.08.2000
TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 190 del 16.08.2000
TERAPISTA OCCUPAZIONALE	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 189 del 14.08.2000
EDUCATORE PROFESSIONALE	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000 D.M. 22 giugno 2016 – G.U. n. 196 del 23.8.2016 D.M. 29 marzo 2001 n. 182 – G.U. n. 115 del 19.5.2001 Legge n. 145 del 30/12/2018, comma 539 (G.U. n. 302 - S.O. n. 62 del 31.12.2018) Legge n.160 del 27/12/2019, art. 1, comma 465 (G.U. n. 304 - S.O. n. 45 del 30.12.2019)

\* Mentre il riconoscimento dell'equipollenza di un titolo ad un altro è sancito da una norma, nell'equivalenza il riconoscimento di un titolo ad un altro è subordinato ad una procedura di valutazione del singolo caso concreto, si realizza in presenza di determinati requisiti, ed avviene su istanza dell'interessato.



<b>INFERMIERISTICA E OSTETRICA/O</b>	
INFERMIERE	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 191 del 17.08.2000
OSTETRICA/O	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
INFERMIERE PEDIATRICO	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
<b>TECNICO DELLA PREVENZIONE</b>	
TECNICO DELLA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E D LUOGHI DI LAVORO	D.M. 27-7-2000 – G.U. n. 191 del 17.08.2000 integrato dal D.M. 3-11-2011 (G.U. n. 277 del 28/11/2011)
ASSISTENTE SANITARIO	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000

### **Articolo 6 Produzione del titolo**

1. L'attestazione relativa al titolo di cui si richiede il riconoscimento dell'equivalenza conseguito presso un ente pubblico deve essere resa, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., tramite una dichiarazione sostitutiva di certificazione (**Allegato A**).
2. Qualora il titolo sia stato conseguito presso un ente privato (ancorché autorizzato da un ente pubblico), il richiedente dovrà allegare alla dichiarazione sostitutiva di certificazione (**Allegato A**) attestante il conseguimento del titolo, la copia del titolo prodotta secondo una delle seguenti modalità:
  - a) fotocopia semplice dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 (**Allegato A**);
  - b) copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

### **Articolo 7 Valutazione del titolo e dell'esperienza lavorativa**

1. Al fine di consentire il riconoscimento dell'equivalenza del titolo, il richiedente dovrà fornire idonee specificazioni riguardo alla durata del corso di formazione ed all'esperienza lavorativa di cui è in possesso.
  - 1.1 Per quanto riguarda la durata del corso di formazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., il richiedente dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione in cui riportare la durata complessiva della formazione in anni, in ore di insegnamento e tutte le informazioni richieste come da fac-simile **Allegato B**.
  - 1.2 Qualora il corso sia stato svolto presso un ente formativo privato (ancorché autorizzato da un ente pubblico) il richiedente dovrà allegare alla dichiarazione sostitutiva di certificazione (**Allegato B**) la copia del programma del corso al fine di comprovare le dichiarazioni rese.
2. Per ciò che attiene all'esperienza lavorativa, l'interessato deve dimostrare che la stessa:
  - 2.1 sia riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile<sup>1</sup> a quella prevista per le Professioni Sanitarie rispetto alla quale si chiede l'equivalenza del titolo posseduto;
  - 2.2 sia stata svolta per un periodo di **almeno un anno**, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni **anteriores al 10 febbraio 2011**, come previsto dall'art. 2, comma 4, del D.P.C.M. 26 luglio 2011;

<sup>1</sup> Per comprovare l'assimilabilità dell'attività lavorativa, utilizzare i parametri/documenti riportati in APPENDICE al presente avviso

2.3 sia attestata per tutti gli anni di cui al punto 2.2 e antecedenti, tramite le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio come da fac-simile **Allegati C, C-1, D**, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 s.m.i. e da appropriata documentazione che ne certifichi l'effettivo svolgimento per tutti gli anni/mesi/giorni dichiarati.

3. In APPENDICE al presente avviso sono riportate le indicazioni per la produzione delle attestazioni/autocertificazioni richieste riguardanti l'esperienza lavorativa.

#### **Art. 8**

##### **Richiesta elementi integrativi**

1. Nel caso in cui, durante la fase iniziale dell'istruttoria riservata alle Regioni ai fini del perfezionamento dell'istanza, si dovesse riscontrare il difetto degli elementi previsti, ed in particolare, qualora dalle dichiarazioni sostitutive, o dalla documentazione inviata, non dovessero rinvenirsi le informazioni necessarie, le Regioni e Province autonome provvederanno alla richiesta delle relative integrazioni. Tali integrazioni dovranno essere fornite dall'istante nel termine perentorio di 30 giorni dalla ricezione della richiesta e dovranno essere trasmesse con le modalità che verranno indicate. Eventuali disguidi nel loro recapito all'amministrazione dovuti ad inesatte indicazioni, saranno imputati all'istante che non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

#### **Art. 9**

##### **Comunicazione di inammissibilità**

1. Qualora si verifichi una delle seguenti ipotesi non verrà dato ulteriore corso all'istanza:
  - a) il titolo di cui si chiede l'equivalenza non sia stato conseguito entro il 17 marzo 1999 o il relativo corso formativo sia iniziato dopo il 31 dicembre 1995, così come indicato nell'art. 3, lett. a) del presente avviso;
  - b) si tratti di un titolo escluso dalla procedura di valutazione secondo quanto previsto dall'articolo 4 del presente avviso;
  - c) si tratti di titoli già resi equipollenti ai diplomi universitari dai decreti del Ministero della Sanità emanati ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge n. 42/99, come indicato nell'art. 5 del presente avviso;

Di ciò verrà fornita apposita comunicazione a cura delle Regioni e Province autonome.

#### **Articolo 10**

##### **Domanda per il riconoscimento del titolo**

1. La domanda di riconoscimento dell'equivalenza deve essere presentata esclusivamente in via telematica utilizzando il servizio on-line il cui accesso è reso disponibile su <https://regioneer.it/equivalenza-titoli-professioni-sanitarie> compilando il form in ogni parte e corredandolo di tutti gli allegati richiesti, ivi compresa l'attestazione di avvenuto assolvimento dell'imposta di bollo (**Allegato E**).
2. Per l'accesso al servizio on-line è necessario che la persona che compila e invia la domanda telematicamente sia dotata di un'identità digitale di persona fisica SPID oppure di CIE (Carta di identità elettronica) oppure di CNS (Carta nazionale dei servizi).

Se non si possiede già un'identità digitale, tutte le indicazioni su come acquisirla sono reperibili al seguente indirizzo <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>.

3. Il form di compilazione della domanda sarà reso disponibile a partire dal 14 luglio 2023 e sarà consultabile anche sulle pagine web <https://regioneer.it/equivalenza-titoli-professioni-sanitarie>.

Al termine della compilazione del form verrà generato il riepilogo delle informazioni inserite che dovrà essere stampato, sottoscritto con firma autografa, scansionato e allegato per l'acquisizione nella piattaforma.

Nel caso si avesse la necessità di rettificare meri errori materiali/sviste/refusi o inviare ulteriore documentazione a corredo della domanda già inviata, sarà necessario ripresentare integralmente la domanda richiedendone la riapertura per modificare o integrare i dati inseriti. Tale richiesta va inviata mediante PEC alla casella [innovacionesansoc@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:innovacionesansoc@postacert.regione.emilia-romagna.it) entro il termine di presentazione delle domande, specificando nell'oggetto "Richiesta di riapertura domanda riconoscimento equivalenza titolo universitario Domanda di riconoscimento dell'equivalenza ai titoli universitari dell'area sanitaria – L. 42/99". In ogni caso sarà ritenuta valida e verrà considerata esclusivamente la domanda inoltrata con data/ora di registrazione più recente. L'assistenza alla compilazione della domanda potrà essere richiesta all'interno della procedura on line o alla casella di posta elettronica [TitoliProfessioniSanitarie@regione.emiliaromagna.it](mailto:TitoliProfessioniSanitarie@regione.emiliaromagna.it); l'assistenza verrà prestata entro 72 ore dalla ricezione della richiesta, mentre nella sola giornata di chiusura dell'acquisizione delle domande si garantirà l'assistenza dalle ore 8,30 fino alle ore 11. Per eventuali problemi tecnici relativi alla fase di acquisizione di identità digitale SPID, occorre invece fare riferimento al servizio assistenza del sito dedicato.

4. La domanda di riconoscimento dell'equivalenza dovrà essere inoltrata secondo la calendarizzazione dei termini previsti dall'articolo 1 del presente Avviso pubblico unico con riferimento alla specifica Professione Sanitaria d'interesse.
5. Le domande inoltrate secondo termini diversi da quelli previsti all'articolo 1 del presente Avviso pubblico unico verranno trattate come segue:
- le istanze presentate secondo termini diversi da quelli previsti per ogni singola Professione Sanitaria nel 1° ciclo saranno esaminate successivamente secondo i termini indicati per il 2° ciclo in corrispondenza della specifica Professione Sanitaria;
  - le istanze presentate secondo termini diversi da quelli previsti per il 2° ciclo saranno esaminate nel semestre successivo alla data di presentazione.
6. La domanda deve essere prodotta esclusivamente alla Regione/Provincia autonoma ove è stato formalmente autorizzato il corso e nel cui ambito territoriale ha trovato svolgimento il corso stesso.
7. Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data e l'ora di ricezione della domanda sul servizio on-line.
8. Non sono ammissibili istanze presentate con modalità diverse da quelle previste.
9. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.:
- il proprio nome, cognome, residenza, luogo e data di nascita;
  - il titolo di cui si chiede l'equivalenza, la data di conseguimento dello stesso, l'Istituto o Ente che ha rilasciato il titolo e la durata del corso;
  - l'eventuale attività lavorativa svolta e l'attuale occupazione;

- d) titoli di studio posseduti in aggiunta al titolo di cui si chiede l'equivalenza (es: diploma di scuola media, diploma di scuola superiore, ecc.);
- e) il recapito, qualora differente dalla residenza nonché l'indirizzo PEC, presso cui ogni comunicazione relativa alla presente domanda verrà inviata.
10. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni apposte dall'interessato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per omissione o apposizione di un oggetto diverso da quello indicato nella raccomandata o PEC, né per eventuali disguidi postali, informatici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
11. Alla domanda non devono essere allegati certificati o attestati di frequenza relativi a corsi di aggiornamento e/o corsi di formazione continua (ECM) per il conseguimento dei crediti formativi, altri titoli specialistici o master, partecipazione a corsi liberi, né i curriculum vitae, in quanto non costituiscono oggetto di valutazione. Diversamente verranno eliminati.
12. La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente a pena di nullità della stessa. La firma non deve essere autenticata e dovrà essere allegata alla domanda una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità.

Copia del presente bando può essere scaricata dal sito web della Regione Emilia-Romagna alla seguente pagina: <https://regioneer.it/equivalenza-titoli-professioni-sanitarie>

Eventuali informazioni o precisazioni potranno essere pubblicate nelle medesime pagine web.

#### **Articolo 11**

##### **Autocertificazioni e sanzioni per dichiarazioni mendaci**

1. Per consentire una corretta valutazione di quanto autocertificato, è necessario che le dichiarazioni sostitutive siano redatte in modo analitico e contengano tutti gli elementi che verrebbero indicati se i documenti stessi fossero rilasciati dall'Ente competente, pena il verificarsi di una situazione di falsità o di non veridicità, con le dovute conseguenze di legge, o di incompletezza, per cui ne deriverebbe l'impossibilità di effettuare un apprezzamento di quanto descritto. Si raccomanda pertanto l'utilizzo dei fac-simile allegati al presente avviso.
2. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000. Inoltre, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dall'interessato, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### **Articolo 12**

##### **Privacy - Informativa sul trattamento dei dati personali**

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) (di seguito Regolamento) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento si forniscono le seguenti informazioni relativi al trattamento dei dati personale che vengono conferiti con la partecipazione al presente avviso.

Sono Titolari autonomi del Trattamento:

Il Ministero della Salute e la Regione Emilia-Romagna

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Ministero della Salute è raggiungibile al seguente indirizzo: Ministero della salute - Responsabile della protezione dei dati personali, viale Giorgio Ribotta, n. 5- 00144 Roma, email: [rpd@sanita.it](mailto:rpd@sanita.it)

Il Responsabile della protezione dei dati personali della Regione Emilia-Romagna è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Aldo Moro 52 – 40127 Bologna, email: [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it)

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Emilia-Romagna e dal Ministero della Salute per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione della domanda volta al riconoscimento dell'equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree secondo quanto disposto dalla legge 26 febbraio 1999, n. 42 e dal conseguente DPCM 26 luglio 2011.

I dati personali forniti dai richiedenti in sede di presentazione delle domande di cui al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono trattati con modalità elettroniche e cartacee mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, cancellazione e distruzione, ai soli fini dell'espletamento delle procedure per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree secondo quanto disposto dal DPCM 26 luglio 2011, e per le relative verifiche, nel rispetto della normativa in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, nonché alla libera circolazione nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati raccolti potranno essere trattati, in forma aggregata, anche a fini statistici.

Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati dai titolari, o dai designati dagli stessi, nonché dai soggetti che operano per conto dei titolari, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679, quali Responsabili del Trattamento, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate al Ministero della Salute e alle ulteriori Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla procedura, o alle relative verifiche, per il riconoscimento dell'equivalenza. Non è previsto il trasferimento dei dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par.1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dal tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione ministeriale, regionale, provinciale e da leggi e regolamenti in materia.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi e qualora questo non pregiudichi le attività e gli obblighi connessi alla procedura di riconoscimento, la cancellazione, la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Inoltre, ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati necessari a dar corso alla procedura di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree è obbligatorio e la loro mancata comunicazione preclude lo svolgimento della procedura stessa.

**Articolo 13**  
**Disposizioni finali e di rinvio**

1. Agli istanti non verrà data comunicazione dell'avvio del procedimento.
2. Per quanto non espressamente contenuto nel presente avviso si rinvia all'Accordo Stato/Regioni n. rep. n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito con D.P.C.M. del 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011).

**INFORMATIVE:**

- Una volta conclusa la fase iniziale dell'istruttoria delle istanze, gli Uffici regionali competenti provvederanno, entro 100 giorni dal ricevimento delle domande, a trasmettere gli atti al Ministero della Salute
- Entro i successivi 80 giorni, previo esame delle istanze da parte della Conferenza dei servizi di cui all'art. 7, comma 5, del D.P.C.M. 26.07.2011, verrà emanato il provvedimento da parte del Ministero della Salute a conclusione del procedimento.
- I termini potranno essere sospesi per effetto di quanto previsto all'art. 8 del presente avviso.
- Avverso il provvedimento ministeriale sarà possibile esperire ricorso al TAR Lazio entro i termini previsti dal D.lgs 02/07/2010, n. 104 "Codice del Processo Amministrativo".
- Ai sensi della L. n. 241/1990 e successive modifiche,
  - il responsabile della fase iniziale dell'istruttoria è la Regione Emilia-Romagna
  - il responsabile della seconda fase dell'istruttoria e dell'adozione del provvedimento finale è il Ministero della Salute.
- Gli interessati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento di riconoscimento dell'equivalenza secondo le modalità previste dalla L. n. 241/1990 e s.m.i., dal D.P.R. n.184/2006, nonché dalle disposizioni delle singole Regioni e Province autonome e del Ministero della Salute.

## APPENDICE

**AVVISO PUBBLICO UNICO**

PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, di cui all'art. 6, comma 3, del D.lgs n. 502/92 s.m.i. . Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10/2/ 2011 recepito con D.P.C.M. 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011).

**AVVERTENZE**

La domanda per il riconoscimento del titolo deve essere redatta utilizzando l'apposito modulo allegato al presente avviso, così come le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio.

Si invitano gli istanti ad inviare la domanda di riconoscimento con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini, onde evitare di incorrere in eventuali disagi postali per l'invio tramite raccomandata, oppure di incorrere in malfunzionamenti del sistema informatico in caso di invio tramite PEC.

Non può essere considerata "attività lavorativa" la prestazione resa a titolo gratuito o volontario, quella derivante dalla fruizione di una borsa di studio o la prestazione per la quale è previsto unicamente un rimborso spese o forfettari.

**ATTESTAZIONE ESPERIENZA LAVORATIVA****ATTENZIONE**

- a. Non saranno valutate attestazioni relative ad esperienze lavorative espletate successivamente al 10 febbraio 2011;*
- b. L'attività lavorativa viene valutata soltanto dopo la data di conseguimento del titolo per il quale si richiede l'equivalenza.*

**Attività lavorativa subordinata**

1. L'attestazione relativa all'esperienza lavorativa subordinata prestata alle dipendenze di un datore di lavoro pubblico deve essere resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., tramite una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio come da Fac-simile Allegato C.
2. L'attestazione relativa all'esperienza lavorativa subordinata prestata alle dipendenze di un datore di lavoro privato deve essere resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., tramite una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, come da Fac-simile Allegato C-1, inoltre al fine di comprovare la tipologia di attività svolta, l'anzianità lavorativa, il richiedente deve allegare appropriata documentazione comprovante quanto dichiarato, potendo utilizzare i seguenti documenti:
  - a) copia del/dei contratti di lavoro sottoscritti ed eventuali ulteriori documenti (es. dichiarazione del datore di lavoro, libretto del lavoro), dichiarazione/i in carta intestata sottoscritta/e dal rappresentante legale/direttore della società/cooperativa sociale o altro ente privato, idonei ad attestare l'attività lavorativa svolta, la tipologia e l'inquadramento contrattuale; la qualifica, le mansioni e/o le prestazioni svolte, e la durata (in anni, mesi, giorni) delle singole attività lavorative e complessiva;
  - b) copia di altri documenti ritenuti idonei ad attestare quanto dichiarato in Allegato C-1, ovvero la tipologia di attività lavorativa svolta, la data di inizio e fine e la durata complessiva.

La documentazione allegata deve essere, integrativa e coerente con quanto dichiarato in Allegato C-1 ed elencata nell'Allegato C-2.

All'allegato C- 1 **non** devono essere allegati il fascicolo previdenziale INPS, le dichiarazioni dei redditi di un lavoratore dipendente (es. CUD, Modello 740 – quadro C; Modello 730 – quadro C; Modello 101 fino al 1997) o la copia del Libretto di lavoro se non nei casi in cui riportino la qualifica contrattuale assimilabile all'attività svolta.

### **Attività lavorativa autonoma/libero professionale**

Si tratta di un lavoro svolto in proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente che paga la prestazione o il servizio con un corrispettivo in denaro. Il lavoro autonomo può essere svolto in proprio come titolare di una partita iva o in qualità di socio di una società, ente o cooperativa. Nei casi in cui l'istante abbia svolto lavoro autonomo come prestazione d'opera senza essere socio di una società/cooperativa o titolare di una partita iva, sarà suo onere presentare la documentazione reddituale che possa dimostrare lo svolgimento di tale attività, la tipologia di attività svolta e la durata.

1. L'attestazione relativa all'attività lavorativa autonoma/libero professionale deve essere resa, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i, tramite una dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, come da fac-simile Allegato D.
2. Le attività lavorative autonome per essere valutate, debbono essere documentate, ed al fine di comprovare la tipologia di attività svolta<sup>2</sup>, la continuità lavorativa<sup>3</sup> e l'anzianità<sup>4</sup>, il richiedente deve allegare appropriata **ed esaustiva** documentazione, potendo utilizzando i seguenti documenti:
  - a) certificazione di attribuzione di partita I.V.A. riferita agli anni di attività dichiarata [D.P.C.M. 26.7.2011, art. 2, comma 4], con esplicitazione del "codice attività", indicante la classificazione/tipologia dell'attività svolta e lo storico variazioni;
  - b) dichiarazione dei redditi (740/UNICO) riferita a tutti gli anni di esperienza dichiarata [D.P.C.M. 26.7.2011, art. 2, comma 4, lett. b], allegando solo i Quadri<sup>5</sup> del modello della dichiarazione utili a comprovare la "natura del reddito", cioè la tipologia dell'attività svolta contrassegnata dal "codice attività"
  - c) eventuale copia di incarichi professionali sottoscritti o di contratti di collaborazione [D.P.C.M. 26.7.2011, art. 2, comma 4, lett. c]

<sup>2</sup> La tipologia di attività svolta indica la "natura dell'attività lavorativa", cioè le mansioni, ovvero i compiti svolti che debbono essere assimilabili alle professioni sanitarie, per la quale si chiede l'equivalenza del titolo. Nel lavoro autonomo la "tipologia" dell'attività è dimostrata dal **codice attività** che identifica l'attività/settore economico. Questo è contenuto nella certificazione di p.iva e in specifici Quadri dell'UNICO, la dichiarazione dei redditi degli autonomi

<sup>3</sup> La continuità lavorativa è dimostrata da prestazioni lavorative non occasionali e consecutive l'una all'altra pur con periodi di intervallo

<sup>4</sup> L'anzianità lavorativa è data dalla sommatoria della durata in anni, mesi e giorni delle singole attività assimilabili, ovvero dalla durata complessiva dell'attività lavorativa

<sup>5</sup> Quadri dell'UNICO che possono attestare la tipologia dell'attività svolta:

- a. Quadro RE per l'autonomo con p.iva. In caso di applicazione di regimi fiscali agevolati il Quadro RE può essere sostituito da: Quadro CM – regime dei minimi; Quadro RL – regime agevolato, o altri quadri
- b. Quadro RG: indica il reddito di impresa in regime di contabilità semplificata
- d. Quadro RF: indica il reddito d'impresa in regime di contabilità ordinaria
- e. Quadro RK: indica l'utile per le società s.n.c. o s.a.s. per ciascun socio.
- f. Quadro RH: indica il reddito del socio nell'ambito della società ovvero esprime il dividendo tra i soci.

**Il quadro RH e altri che non presentano il codice attività pur attestando la tipologia dell'attività, devono essere integrati dalla dichiarazione dell'amministratore/direttore sanitario della società.**



- d) visura storica/atto societario/statuto, dal quale si evinca l'oggetto e il codice attività della società/cooperativa, il ruolo/funzione assunto dall'istante e l'attività svolta dal richiedente presso la società/studio/cooperativa/altro ente di cui è socio o per cui lavora.
- e) eventuali ulteriori documenti idonei a comprovare la tipologia dell'attività svolta, l'anzianità e la continuità dell'attività lavorativa svolta (esempio: la dichiarazione del rappresentante legale/direttore della società/cooperativa per cui si lavora, dichiarazione contenente la descrizione delle attività svolte e la durata, specificando la data di inizio e fine rapporto; le fatture dell'attività purché intestate all'istante e indicante la tipologia dell'attività svolta)

I documenti indicati al punto a) e b) sono valevoli sia per attività autonoma individuale, sia per attività autonome svolte nell'ambito della propria ditta individuale o in qualità di soci o lavoratori di una società. I quadri del modello della dichiarazione dei redditi utili a comprovare la "natura del reddito" cambiano in base al regime fiscale impiegato e se la dichiarazione è dell'attività societaria anziché individuale. Nel primo caso (dichiarazione redditi di società), il "codice attività" non è presente nel Quadro richiesto (in genere Quadro RH). È quindi necessario che l'istante alleghi anche i documenti indicati ai punti e).

In caso di p.iva associata a più codici attività, è onere dell'istante allegare ulteriore documentazione che possa dimostrare lo svolgimento dell'attività lavorativa assimilabile alle professioni sanitarie, per la quale si chiede l'equivalenza del titolo.

I predetti documenti devono essere prodotti secondo una delle seguenti modalità:

- a) fotocopia semplice dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 (Allegato C-2);
- b) copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000.

**Nel caso il richiedente abbia svolto attività lavorativa subordinata, sia alle dipendenze di datori di lavoro pubblico che privato, e abbia svolto attività lavorativa autonoma/libero professionale, dovrà compilare tutti i moduli per le attività corrispondenti.**



Ministero della Salute

**AVVISO UNICO - D O M A N D A**  
 per ottenere il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso  
 ordinamento ai titoli universitari abilitanti alle Professioni Sanitarie  
 ex art. 6, comma 3, del D.lgs 502/92 s.m.i.  
 D.P.C.M. 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)



Spett.le Regione

<b>MARCA DA BOLLO € 16,00</b>
-----------------------------------

La /Il Sottoscritta/o \_\_\_\_\_  
 (Nome e Cognome)

nata/o a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
 (Luogo di nascita)

Codice Fiscale | \_\_\_\_\_

chiede l'avvio della procedura per il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo, al titolo universitario abilitante alla Professione Sanitaria di: *(effettuare un'unica scelta barrando la casella d'interesse)*

PROFESSIONI SANITARIE	1° CICLO TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	2° CICLO TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
<b>AREA PROFESSIONI TECNICO SANITARIE</b>		
<input type="checkbox"/> Tecnico Audiometrista (DM n. 667/94) <input type="checkbox"/> Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (DM n. 745/94) <input type="checkbox"/> Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (DM n. 746/94) <input type="checkbox"/> Tecnico di Neurofisiopatologia (DM n. 183/95) <input type="checkbox"/> Tecnico Ortopedico (DM n. 665/94) <input type="checkbox"/> Tecnico Audioprotesista (DM n. 668/94) <input type="checkbox"/> Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusionazione Cardiovascolare (DM n. 316/98) <input type="checkbox"/> Igienista Dentale (DM n. 137/99) <input type="checkbox"/> Dietista (DM n. 744/94)	dal 14 luglio 2023 al 11 settembre 2023	dal 15 gennaio 2024 al 14 marzo 2024
<b>AREA PROFESSIONI SANITARIE RIABILITATIVE</b>		
<input type="checkbox"/> Podologo (DM n. 666/94) <input type="checkbox"/> Fisioterapista (DM n. 741/94) <input type="checkbox"/> Logopedista (DM n. 742/94) <input type="checkbox"/> Ortottista – Assistente di Oftalmologia (DM n. 743/94) <input type="checkbox"/> Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva (DM n. 56/97) <input type="checkbox"/> Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica (DM n. 182/01) <input type="checkbox"/> Terapista Occupazionale (DM n. 136/97) <input type="checkbox"/> Educatore Professionale (DM n. 520/98)	dal 12 settembre 2023 al 10 novembre 2023	dal 18 marzo 2024 al 16 maggio 2024
<b>AREA PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE</b>		
<b>AREA PROFESSIONI TECNICHE DELLA PREVENZIONE</b>		
<input type="checkbox"/> Infermiere (DM n. 739/94) <input type="checkbox"/> Ostetrica/o (DM n. 740/94) <input type="checkbox"/> Infermiere Pediatrico (DM n. 70/97)	dal 13 novembre 2023 al 11 gennaio 2024	dal 20 maggio 2024 al 18 luglio 2024
<input type="checkbox"/> Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (DM n. 58/97) <input type="checkbox"/> Assistente Sanitario (DM n. 69/97)		

**Ai predetti fini, sotto la propria responsabilità DICHIARA di essere in possesso del seguente titolo per il quale chiede il riconoscimento dell'equivalenza, il cui corso è stato autorizzato, e/o svolto presso codesta Regione:**

---



---

*(Indicare la denominazione del titolo)*

conseguito entro il 17 marzo 1999, ovvero il | \_\_\_\_ | \_\_\_\_ | \_\_\_\_ | al termine del percorso formativo iniziato entro il 31 dicembre 1995, presso :

---



---

*(Denominazione dell'Istituto o dell'Ente formativo che ha rilasciato il titolo)*

**DICHIARA**

- di aver prestato attività lavorativa coerente ed assimilabile alla Professione Sanitaria indicata, per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011.
- di **NON** aver prestato attività lavorativa coerente ed assimilabile alla Professione Sanitaria indicata, per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011.

**DICHIARA** di essere iscritto:

- all'Elenco Speciale per la professione di \_\_\_\_\_ della Provincia di: \_\_\_\_\_
- all'Albo per la professione di \_\_\_\_\_ della Provincia di: \_\_\_\_\_
- di non essere iscritto ad alcun Albo professionale o Elenco speciale

- di essere attualmente occupato e di svolgere la seguente attività:

---



---

presso: \_\_\_\_\_

---

- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio, ulteriori rispetto al titolo di cui chiede l'equivalenza:

- Diploma Scuola Media     Diploma di Qualifica Professionale     Attestato di Qualifica Professionale
- Diploma Scuola Superiore     Dipl. Scuola Diretta a Fini Speciali     Diploma Universitario     Laurea
- Altro (spec.) \_\_\_\_\_

conseguito/i il \_\_\_\_\_

**DICHIARA** inoltre di aver preso visione che la presente istanza verrà esaminata nel rispetto delle tempistiche indicate all'art. 1 dell'Avviso pubblico unico nonché nel rispetto di quanto indicato al riguardo all'art. 10, comma 5.

**ALLEGA** alla presente le dichiarazioni sostitutive di certificazione ed atti di notorietà contenuti/e nell'avviso (Allegati A, B, ecc.) completamente compilate e, in aggiunta, include:

- la copia in carta semplice di un **valido documento d'identità** personale;

- un apposito **elenco**, datato e sottoscritto, riportante tutti i documenti e le autocertificazioni presentate.

**DICHIARA** di accettare tutte le indicazioni fornite nell'avviso, consapevole che qualora emerga la non veridicità delle dichiarazioni riportate dagli accertamenti che gli uffici sono titolati a svolgere, l'amministrazione disporrà l'applicazione delle norme penali previste e la decadenza da ogni beneficio, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

Data \_\_\_\_\_ Firma del dichiarante \_\_\_\_\_  
(per esteso e leggibile)

**CHIEDE** infine che ogni comunicazione relativa alla presente domanda venga fatta al seguente indirizzo:

(scrivere in modo chiaro e leggibile)

Nome e Cognome \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

n. telefonico \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

indirizzo e-mail \_\_\_\_\_

oppure, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): \_\_\_\_\_

(scrivere in modo chiaro e leggibile)

Data \_\_\_\_\_ Firma del dichiarante \_\_\_\_\_  
(per esteso e leggibile)

### **Informativa Privacy**

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) (di seguito Regolamento) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento si forniscono le seguenti informazioni relativi al trattamento dei dati personali che vengono conferiti con la partecipazione al presente avviso.

Sono Titolari autonomi del Trattamento:

Il Ministero della Salute e la Regione Emilia-Romagna

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Ministero della Salute è raggiungibile al seguente indirizzo:

Ministero della salute - Responsabile della protezione dei dati personali, viale Giorgio Ribotta, n. 5- 00144 Roma, email: rpd@sanita.it

Il Responsabile della protezione dei dati personali della Regione Emilia-Romagna è raggiungibile al seguente indirizzo:

Via Aldo Moro 52 – 40127 Bologna, email: [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it)

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Regione Emilia-Romagna e dal Ministero della Salute per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione della domanda volta al riconoscimento dell'equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree secondo quanto disposto dalla legge 26 febbraio 1999, n. 42 e dal conseguente DPCM 26 luglio 2011.

I dati personali forniti dai richiedenti in sede di presentazione delle domande di cui al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono trattati con modalità elettroniche e cartacee mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, cancellazione e distruzione, ai soli fini dell'espletamento delle procedure per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree secondo quanto disposto dal DPCM 26 luglio 2011, e per le relative verifiche, nel rispetto della normativa in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, nonché alla libera circolazione nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati raccolti potranno essere trattati, in forma aggregata, anche a fini statistici.

Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati dai titolari, o dai designati dagli stessi, nonché dai soggetti che operano per conto dei titolari, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679, quali Responsabili del Trattamento, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate al Ministero della Salute e alle ulteriori Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla procedura, o alle relative verifiche, per il riconoscimento dell'equivalenza. Non è previsto il trasferimento dei dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par.1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dal tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione ministeriale, regionale, provinciale e da leggi e regolamenti in materia.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi e qualora questo non pregiudichi le attività e gli obblighi connessi alla procedura di riconoscimento, la cancellazione, la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Inoltre, ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati necessari a dar corso alla procedura di riconoscimento dell'equivalenza dei titoli afferenti al pregresso ordinamento alle odierne lauree è obbligatorio e la loro mancata comunicazione preclude lo svolgimento della procedura stessa.

Data \_\_\_\_\_

Firma per presa visione

\_\_\_\_\_  
(per esteso e leggibile)



Ministero della  
Salute

**ALLEGATO A**

Dichiarazione sostitutiva di certificazione riguardante il  
TITOLO di cui si chiede l'EQUIVALENZA  
RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO,  
AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA  
DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)



La/il sottoscritta/o \_\_\_\_\_  
(Nome e Cognome)

nata/o a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
(Luogo di nascita)

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, **DICHIARA** di aver conseguito il seguente titolo di cui chiede il riconoscimento dell'equivalenza:

**Denominazione del titolo:** \_\_\_\_\_

**Tipologia del titolo :**  Diploma di Qualifica Professionale  Attestato di Qualifica Professionale

Diploma di Scuola Superiore  Dipl. Scuola Diretta a Fini Speciali  Diploma Universitario  Laurea

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**Denominazione Ente pubblico che ha autorizzato il corso:**

\_\_\_\_\_  
(Es.: Ministero della Pubblica Istruzione, Università, Regione, Provincia, ULSS, Ospedale, ecc.)

**Indicare per esteso i riferimenti dell'atto normativo/amministrativo di istituzione/autorizzazione:**

\_\_\_\_\_  
(Es.: delibere regionali, decreti ministeriali, leggi, leggi regionali, D.P.R., D.M., atti citati, ecc.)

**Eventuale numero di protocollo/repertorio o specificazioni riportate sul titolo:**

\_\_\_\_\_

**Denominazione ente, università o struttura formativa che ha rilasciato il titolo:**

\_\_\_\_\_  
(Es.: Università, Regione, Provincia, Scuola, Istituto, ULSS, Ospedale, ecc.)

**Indirizzo sede:**

\_\_\_\_\_  
(Comune, Provincia)

**Data di conseguimento:** | \_\_\_\_ | \_\_\_\_ | \_\_\_\_ **Anno scolastico/accademico** \_\_\_\_\_

**Data**

**Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**

La firma non va autenticata

La/il sottoscritta/o **allega alla presente la copia** del titolo stesso al fine di supportare le dichiarazioni di certificazione rese, e **dichiara** ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., che la copia del titolo è autentica e conforme all'originale.

**Data**

**Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**

La firma non va autenticata



Ministero della Salute

**ALLEGATO B**

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio riguardante il  
**CORSO DI FORMAZIONE**



RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO,  
AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA  
DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

La/il sottoscritta/o \_\_\_\_\_  
(Nome e Cognome)

nata/o a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
(Luogo di nascita)

**DICHIARA**

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i.,

in relazione al titolo denominato: \_\_\_\_\_,

conseguito presso ente, struttura formativa, università denominato/a \_\_\_\_\_

che il relativo percorso formativo è stato svolto nel territorio di codesta Regione ed ha avuto una durata di anni:

1    2    3    4    5 per complessive ore: \_\_\_\_\_ così suddivise:

<b>1° anno</b> – ore totali: _____ di cui: - ore di formazione teorica: _____ - ore di formazione pratica: _____	<b>2° anno</b> – ore totali: _____ di cui: - ore di formazione teorica: _____ - ore di formazione pratica: _____
<b>3° anno</b> - ore totali: _____ di cui: - ore di formazione teorica: _____ - ore di formazione pratica: _____	<b>4° anno</b> – ore totali: _____ di cui: - ore di formazione teorica: _____ - ore di formazione pratica: _____
<b>5° anno</b> – ore totali: _____ di cui: - ore di formazione teorica: _____ - ore di formazione pratica: _____	

\_\_\_\_\_ **Data**

\_\_\_\_\_ **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**

La firma non va autenticata

Qualora il titolo sia stato conseguito presso un ente formativo privato, la/il sottoscritta/o **allega copia** del programma del corso al fine di supportare le dichiarazioni di certificazione rese, e **dichiara** ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., che la copia è autentica e conforme all'originale.

\_\_\_\_\_ **Data**

\_\_\_\_\_ **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**

La firma non va autenticata



Ministero della Salute

**ALLEGATO C**

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio riguardante  
**ESPERIENZA LAVORATIVA SUBORDINATA c/o ENTE PUBBLICO**

RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO,  
AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA  
DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)



La/il sottoscritta/o \_\_\_\_\_  
(Nome e Cognome)

nata/o a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
(Luogo di nascita)

Codice Fiscale | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., **DICHIARA** di aver svolto/di svolgere la seguente attività lavorativa subordinata:

*(l'esperienza lavorativa, per essere oggetto di valutazione, deve essere riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile a quella prevista per la **Professione Sanitaria** per la quale si chiede l'equivalenza, e deve essere stata svolta per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011).*

**N.B.:** non può essere considerata "attività lavorativa" la prestazione resa a titolo gratuito/volontario, quella derivante dalla fruizione di una borsa di studio o la prestazione per la quale è previsto unicamente un rimborso spese o forfettari.

Ente Pubblico: \_\_\_\_\_

Sede (indirizzo): \_\_\_\_\_

Profilo Professionale: \_\_\_\_\_

Posizione Funzionale/Categoria: \_\_\_\_\_

Qualifica Funzionale/Profilo: \_\_\_\_\_

Tipologia contratto:  Tempo determinato\*\*  tempo indeterminato

Data inizio (gg/mm/aaaa) \_\_\_\_\_ Data termine (gg/mm/aaaa) \_\_\_\_\_

*(In caso di rinnovi contrattuali a tempo determinato presso lo stesso Ente con medesimo profilo, indicare il periodo complessivo sottraendo dal conteggio il periodo di intervallo tra un contratto e l'altro)*

**Durata\*:**  tempo pieno, durata: \_\_\_\_\_  Tempo parziale \_\_\_\_\_ %, durata: \_\_\_\_\_  
(anni - mesi) (anni - mesi)

Durata complessiva\*: \_\_\_\_\_  
(anni - mesi)

Ente Pubblico: \_\_\_\_\_

Sede (indirizzo): \_\_\_\_\_

Profilo Professionale: \_\_\_\_\_

Posizione Funzionale/Categoria: \_\_\_\_\_

Qualifica Funzionale/Profilo: \_\_\_\_\_

Tipologia contratto:  Tempo determinato\*\*  Tempo indeterminato

Data inizio (gg/mm/aaaa) \_\_\_\_\_ Data termine (gg/mm/aaaa) \_\_\_\_\_

*(In caso di rinnovi contrattuali a tempo determinato presso lo stesso Ente con medesimo profilo, indicare il periodo complessivo sottraendo dal conteggio il periodo di intervallo tra un contratto e l'altro)*



**\*\*Con Tempo determinato** si intendono tutte le tipologie contrattuali a termine, indipendentemente dalla tipologia (esempi: collaborazione, a chiamata, stagionale, sostituzione maternità ecc.).

\* L'indicazione della **durata** (anche parziale, cioè part-time) è **obbligatoria**. Il calcolo deve essere effettuato in anni e mesi, considerando come mese intero periodi continuativi di frazioni superiori a quindici giorni. In caso di tempo parziale, la "durata" di ciascun contratto di lavoro deve tenere conto del conteggio effettuato in base alla percentuale e durata del periodo lavorativo in cui è stata svolta un'attività di durata parziale.

**Durata\***:  Tempo pieno, durata: \_\_\_\_\_  Tempo parziale \_\_\_\_\_ %, durata: \_\_\_\_\_  
(anni - mesi) (anni - mesi)

Durata complessiva\*: \_\_\_\_\_  
(anni - mesi)

Ente Pubblico: \_\_\_\_\_

Sede (indirizzo): \_\_\_\_\_

Profilo Professionale: \_\_\_\_\_

Posizione Funzionale/Categoria: \_\_\_\_\_

Qualifica Funzionale/Profilo: \_\_\_\_\_

Tipologia contratto:  Tempo determinato\*\*  Tempo indeterminato

Data inizio (gg/mm/aaaa) \_\_\_\_\_ Data termine (gg/mm/aaaa) \_\_\_\_\_  
(In caso di rinnovi contrattuali a tempo determinato presso lo stesso Ente con medesimo profilo, indicare il periodo complessivo sottraendo dal conteggio il periodo di intervallo tra un contratto e l'altro)

**Durata\***:  Tempo pieno, durata: \_\_\_\_\_  Tempo parziale \_\_\_\_\_ %, durata: \_\_\_\_\_  
(anni - mesi) (anni - mesi)

Durata complessiva\*: \_\_\_\_\_  
(anni - mesi)

**Durata\* complessiva esperienza lavorativa:** \_\_\_\_\_  
(anni - mesi)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente copia dei seguenti documenti e dichiara, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., che la copia di tali documenti è autentica e conforme all'originale:

- a) \_\_\_\_\_  
b) \_\_\_\_\_  
c) \_\_\_\_\_  
d) \_\_\_\_\_

Il dichiarante prende atto che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci o produce e fa uso di atti falsi, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, e che l'Amministrazione regionale disporrà la decadenza da ogni beneficio conseguito in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

\_\_\_\_\_ **Data**

\_\_\_\_\_ **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**  
La firma non va autenticata



Ministero della  
Salute

### ALLEGATO C-1

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio riguardante  
**ESPERIENZA LAVORATIVA SUBORDINATA c/o ENTE PRIVATO**



RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO,  
AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA  
DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)

La/il sottoscritta/o \_\_\_\_\_  
(Nome e Cognome)

nata/o a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
(Luogo di nascita)

Codice Fiscale | \_ \_ \_ \_ \_ |

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., **DICHIARA** di aver svolto/di svolgere la seguente attività lavorativa subordinata:

*(l'esperienza lavorativa, per essere oggetto di valutazione, deve essere riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile a quella prevista per la **Professione Sanitaria** per la quale si chiede l'equivalenza, e deve essere stata svolta per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011).*

**N.B.:** non può essere considerata "attività lavorativa" la prestazione resa a titolo gratuito/volontario, quella derivante dalla fruizione di una borsa di studio o la prestazione per la quale è previsto unicamente un rimborso spese o forfettari.

Ente Privato: \_\_\_\_\_

Indirizzo sede legale \_\_\_\_\_

C.F. Ente | \_ \_ \_ \_ \_ | e/o Partita IVA Ente  
| \_ \_ \_ \_ \_ |

#### Tipologia contratto:

C.C.N.L. e settore \_\_\_\_\_ Inquadramento livello \_\_\_\_\_

Tempo indeterminato  Tempo determinato \*\* del tipo:

Continuativo;  In sostituzione/A chiamata;

Altro (specificare): \_\_\_\_\_

Qualifica \_\_\_\_\_

Mansione \_\_\_\_\_

Luogo di lavoro \_\_\_\_\_ Attività svolte \_\_\_\_\_

**Data inizio** (gg/mm/aaaa) \_\_\_\_\_ **Data termine** (gg/mm/aaaa) \_\_\_\_\_ (In caso di rinnovi contrattuali a tempo determinato presso lo stesso ente con medesimo profilo e contratto, indicare il periodo complessivo sottraendo dal conteggio della durata il periodo di intervallo tra un contratto e l'altro)

**Durata\*** complessiva (anni - mesi) \_\_\_\_\_

\*\* Con **Tempo determinato** si intendono tutte le tipologie contrattuali a termine, indipendentemente dalla tipologia (esempi: collaborazione, sostituzione maternità, a chiamata, stagionale, ecc.).

Ente Privato: \_\_\_\_\_

Indirizzo sede legale \_\_\_\_\_

C.F. Ente | |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| e/o Partita IVA Ente

| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_| |\_|

**Tipologia contratto:**

C.C.N.L. e settore \_\_\_\_\_ Inquadramento livello \_\_\_\_\_

Tempo indeterminato  Tempo determinato \*\* del tipo:

Continuativo;  In sostituzione/A chiamata;

Altro (specificare): \_\_\_\_\_

Qualifica \_\_\_\_\_

Mansione \_\_\_\_\_

Luogo di lavoro \_\_\_\_\_ Attività svolte \_\_\_\_\_

**Data inizio** (gg/mm/aaaa) \_\_\_\_\_ **Data termine** (gg/mm/aaaa) \_\_\_\_\_ (In caso di rinnovi contrattuali a tempo determinato presso lo stesso ente con medesimo profilo e contratto, indicare il periodo complessivo sottraendo dal conteggio della durata il periodo di intervallo tra un contratto e l'altro)

**Durata\*** complessiva (anni - mesi) \_\_\_\_\_

**Durata\* complessiva esperienza lavorativa:** \_\_\_\_\_  
(anni - mesi)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente copia dei seguenti documenti e dichiara, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., che la copia di tali documenti è autentica e conforme all'originale:

a) \_\_\_\_\_

b) \_\_\_\_\_

c) \_\_\_\_\_

d) \_\_\_\_\_

Il dichiarante prende atto che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci o produce e fa uso di atti falsi, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, e che l'Amministrazione regionale disporrà la decadenza da ogni beneficio conseguito in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

\_\_\_\_\_  
Data

\_\_\_\_\_  
Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

La firma non va autenticata

\*\* Con **Tempo determinato** si intendono tutte le tipologie contrattuali a termine, indipendentemente dalla tipologia (esempi: collaborazione, sostituzione maternità, a chiamata, stagionale, ecc.).



Ministero della  
Salute

**ALLEGATO C-2**  
Dichiarazione sostitutiva di certificazione riguardante  
**DOCUMENTI ATTESTANTI L'ATTIVITA' LAVORATIVA PRIVATA**

RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO,  
AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA  
DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)



Il/la sottoscritto/a

\_\_\_\_\_ (Nome e Cognome)

nato/a a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ (Luogo di nascita)

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, D.P.R. n. 445/2000 e s.m., **DICHIARA** che, al fine di comprovare le dichiarazioni di certificazione rese, le copie dei documenti allegati alla domanda relativi all'attività lavorativa svolta alle dipendenze di enti privati o autonomo/libero professionale, e di seguito elencati, sono autentici e conformi all'originale:

- 1 \_\_\_\_\_
- 2 \_\_\_\_\_
- 3 \_\_\_\_\_
- 4 \_\_\_\_\_
- 5 \_\_\_\_\_
- 6 \_\_\_\_\_
- 7 \_\_\_\_\_
- 8 \_\_\_\_\_
- 9 \_\_\_\_\_
- 10 \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ **Data**

\_\_\_\_\_ **Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**

La firma non va autenticata



Stato:  in attività  cessata  altro (*spec.*) \_\_\_\_\_

Codice attività |\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_| Descrizione codice attività \_\_\_\_\_

Domicilio fiscale (*indirizzo*) \_\_\_\_\_

Attività svolta \_\_\_\_\_

Ruolo ricoperto \_\_\_\_\_

Inizio attività \_\_\_\_\_ Termine attività \_\_\_\_\_  
 (*gg/mm/aaaa*) (*gg/mm/aaaa*)

Durata attività \* (*escluse le eventuali interruzioni*): \_\_\_\_\_  
 (*mesi/anni*)

**Tipologia attività lavorativa:**

Impresa individuale  Socio di società/ Cooperativa  Libero professionista:  singolo  per società/coop

Partita IVA |\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|

Codice Fiscale |\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|

Denominazione impresa/società/Cooperativa \_\_\_\_\_

Stato:  in attività  cessata  altro (*spec.*) \_\_\_\_\_

Codice attività |\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_|\_\_| Descrizione codice attività \_\_\_\_\_

Domicilio fiscale (*indirizzo*) \_\_\_\_\_

Attività svolta \_\_\_\_\_

Ruolo ricoperto \_\_\_\_\_

Inizio attività \_\_\_\_\_ Termine attività \_\_\_\_\_  
 (*gg/mm/aaaa*) (*gg/mm/aaaa*)

Durata attività \* (*escluse le eventuali interruzioni*): \_\_\_\_\_  
 (*mesi/anni*)

**Durata\* complessiva esperienza lavorativa autonoma:** \_\_\_\_\_

(*anni - mesi*)

Il/la sottoscritto/a allega alla presente copie dei seguenti documenti e **dichiara**, ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000 s.m.i. che la copia della documentazione allegata è autentica e conforme all'originale:

a) \_\_\_\_\_

b) \_\_\_\_\_

\* L'indicazione della **durata** è **obbligatoria**. Il calcolo deve essere effettuato in anni e mesi, considerando come mese intero periodi continuativi di frazioni superiori a quindici giorni. In caso di tempo parziale, la "durata" di ciascun contratto di lavoro deve tenere conto del conteggio effettuato in base alla percentuale e durata del periodo lavorativo in cui è stata svolta un'attività di durata parziale.

\* L'indicazione della **durata** è **obbligatoria**. Il calcolo deve essere effettuato in anni e mesi, considerando come mese intero periodi continuativi di frazioni superiori a quindici giorni. In caso di tempo parziale, la "durata" di ciascun contratto di lavoro deve tenere conto del conteggio effettuato in base alla percentuale e durata del periodo lavorativo in cui è stata svolta un'attività di durata parziale.

c) \_\_\_\_\_


d) \_\_\_\_\_

Il dichiarante prende atto che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci o produce e fa uso di atti falsi, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, e che l'Amministrazione regionale disporrà la decadenza da ogni beneficio conseguito in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

\_\_\_\_\_  
**Data**\_\_\_\_\_  
**Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)**

La firma non va autenticata

FAC-SIMILE DA UTILIZZARE PER LA COMPILAZIONE IN PIATTAFORMA

 Ministero della Salute	<b>ALLEGATO E</b> Dichiarazione sostitutiva di certificazione riguardante <u>L'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo con contrassegno telematico</u> RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)	
---	---	---

*Spazio per l'apposizione del  
contrassegno telematico*

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (*Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445*) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

Cognome		Nome	
Codice Fiscale			
Nato il	a	Prov.	
Residente in		Prov.	CAP
Via/P.zza			n.
Tel.	Indirizzo mail		

#### DICHARA

- che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro 16 (sedici euro) applicata ha:**

**IDENTIFICATIVO n.** \_\_\_\_\_ **e data** \_\_\_\_\_

- di essere a conoscenza che la **Regione Emilia-Romagna** potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma autografa leggibile

#### **AVVERTENZE:**

1) Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AREA GOVERNO DEL FARMACO E DEI DISPOSITIVI MEDICI 21 GIUGNO 2023, N. 13557

**Concorso pubblico regionale, per titoli ed esame, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Emilia-Romagna, bandito con determinazione 7283 del 5 aprile 2023 - Ammissione candidati**

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la L. 2 aprile 1968, n. 475 “Norme concernenti il servizio farmaceutico”;

- la L. 8 novembre 1991, n. 362 “Norme di riordino del settore farmaceutico”;

- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445/2000 e s.m.i. “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

- la L.R. 3 marzo 2016, n. 2 “Norme regionali in materia di organizzazione degli esercizi farmaceutici e di prenotazioni di prestazioni specialistiche ambulatoriali”;

- il Decreto-Legge 1 giugno 2023, n. 61 “Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023” (cd Decreto Alluvione) e in particolare:

- l'art. 4 comma 1 che prevede, nei confronti dei soggetti che alla data del 1° maggio 2023 avevano la residenza, il domicilio ovvero la sede legale o la sede operativa nei territori indicati nell'allegato 1, la sospensione - per il periodo dal 1° maggio 2023 al 31 agosto 2023 - dei termini dei procedimenti pendenti alla data del 1 maggio 2023, includendo esplicitamente i termini per la presentazione della domanda di partecipazione a procedure concorsuali;

- l'art. 4 comma 5, che impegna le pubbliche amministrazioni ad adottare ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti di cui al comma 1;

- l'allegato 1, che elenca i territori colpiti dall'alluvione e oggetto delle disposizioni contenute nel decreto stesso;

Richiamata la propria determinazione n. 7283 del 5/4/2023 “Concorso pubblico regionale, per titoli ed esame, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Emilia-Romagna (art. 6 L.R. 3 marzo 2016, n. 2) - Approvazione bando”;

Richiamato il contenuto del Bando approvato con determinazione n. 7283/2023 e, in particolare:

- l'art. 5 “Irricevibilità della domanda e cause di non ammissione al concorso” ai sensi del quale sono considerate irricevibili le domande presentate in forma e/o con modalità diverse da quelle previste dall'articolo 3 del bando e costituisce motivo di non ammissione al concorso:

- l'irricevibilità della domanda di cui al precedente paragrafo;
- il difetto anche di uno solo dei requisiti di cui all'art. 2 del bando;
- il mancato pagamento del contributo di partecipazione al concorso;
- l'omissione di una delle dichiarazioni indicate come obbligatorie all'art. 3 del bando;

- l'art. 6 “Ammissione dei candidati” che prevede che l'ammissione dei candidati al concorso sia effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione e del pagamento del contributo di cui al punto 3b) del bando e che all'ammissione dei candidati si proceda con provvedimento regionale escludendo le domande ritenute non ammissibili ai sensi dell'art. 5 del medesimo bando;

- l'art. 14 “Approvazione della graduatoria” che dispone che il Responsabile dell'Area Governo del Farmaco e dei Dispositivi Medici della Regione Emilia-Romagna, accertata la regolarità dei lavori concorsuali, approva, con proprio atto, la graduatoria degli idonei predisposta dalla Commissione esaminatrice, sotto condizione dell'accertamento del possesso, da parte dei candidati, dei requisiti richiesti dal bando, nonché della veridicità delle dichiarazioni da questi rese nella domanda di partecipazione al concorso, compresa la relativa integrazione;

- l'art. 21 “Accertamento dei requisiti” ai sensi del quale in qualsiasi fase del concorso o momento successivo all'assegnazione della sede, l'accertamento a seguito dei controlli previsti per legge della non veridicità di quanto dichiarato dal concorrente, comporta l'esclusione dalla graduatoria e la decadenza dall'eventuale assegnazione, quando il controllo rilevi la non sussistenza di un requisito necessario per l'ammissione al concorso ai sensi dell'Art. 2, compreso il mancato permanere, fino al momento dell'apertura della farmacia, della condizione di non aver ceduto la propria farmacia negli ultimi 10 anni;

Considerato che:

- il bando di concorso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico n. 100 del 12/4/2023 e, in estratto, sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 21/4/2023 ed è stato pubblicizzato in conformità a quanto previsto dall'art. 24 del bando stesso;

- le domande di partecipazione al concorso potevano essere presentate, ai sensi dell'art. 3 del bando, dal 19/4/2023 al 19/5/2023 esclusivamente con modalità web tramite apposita piattaforma tecnologica ed applicativa accessibile collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo specificato nel bando;

- la piattaforma web presenta meccanismi automatici di controllo interni tali da impedire il proseguimento della compilazione della domanda e la presentazione della stessa in caso di mancata indicazione di requisiti/condizioni necessari/e per la partecipazione al concorso con opportuna segnalazione di errore al candidato;

- nel periodo utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso la Regione Emilia-Romagna ha istituito, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, un punto informativo contattabile telefonando al numero verde 80066.22.00 o inviando e-mail a [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it);

- sono pervenute complessive n. 1361 (milletrecentosessantuno) domande di partecipazione al concorso;

- il competente Settore regionale ha compiuto l'istruttoria delle 1361 domande pervenute, volta a verificare la corretta modalità di presentazione delle stesse, l'avvenuto pagamento del contributo previsto, l'iscrizione all'Ordine dei farmacisti e l'indicazione di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale far pervenire ogni comunicazione relativa al concorso (dichiarazione obbligatoria ai sensi dell'art. 3 del bando), dalla quale è emerso che:

- nessun candidato ha presentato la domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dall'Avviso;

- tutti i candidati che hanno inviato la domanda di partecipazione al concorso hanno indicato in piattaforma web un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e risultano iscritti all'Ordine dei farmacisti;
- 8 (otto) candidati che hanno inviato la domanda di partecipazione al concorso non hanno effettuato il pagamento del contributo e, pertanto, ai sensi dei richiamati artt. 5 e 6 del bando, non possono essere ammessi al concorso;

- con comunicazione acquisita agli atti con Prot. 16/06/2023. 0586002. E il farmacista con domanda già regolarmente inviata e protocollata con PG/2023/474609 (n. identificativo attribuito dalla piattaforma tecnologica ed applicativa utilizzata per la presentazione della domanda 000001911-2023-05-15) ha comunicato la propria volontà di rinunciare alla procedura concorsuale;

Precisato che ciascun candidato ha dichiarato i dati riportati nella domanda di partecipazione al concorso ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod., consapevole delle sanzioni previste in caso di dichiarazioni false e mendaci (art. 76 del testo unico. D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e che l'Amministrazione regionale disporrà la decadenza da ogni beneficio conseguito con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000;

Ritenuto, per le ragioni sopra evidenziate, di procedere all'ammissione di tutti i candidati che hanno regolarmente presentato domanda, non hanno successivamente rinunciato alla procedura concorsuale ed hanno provveduto al pagamento del contributo di partecipazione al concorso di cui al punto 3b) del bando, precisando che l'ammissione dei candidati al concorso è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione e dei controlli già svolti, sopra descritti e che per gli ulteriori controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese si fa riferimento a quanto previsto in particolare all'art. 21 "Accertamento dei requisiti" del medesimo bando di concorso;

Dato atto che in applicazione della sospensione dei termini dei procedimenti prevista dal richiamato Art. 4 del Decreto Alluvione, successivamente all'adozione del presente provvedimento, con le modalità indicate alla pagina <https://salute.regione.emilia-romagna.it/farmaci/concorso-ordinario-farmacie>, potranno essere presentate ulteriori domande di partecipazione al concorso da parte dei farmacisti che alla data del 1° maggio 2023 avevano la residenza o il domicilio nei territori indicati all'Allegato 1 del Decreto stesso;

Ritenuto necessario - in osservanza al disposto normativo che impegna le pubbliche amministrazioni ad adottare ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti (art. 4 comma 5 decreto alluvione) - procedere comunque all'adozione del presente atto, al fine di consentire alla Commissione giudicatrice del concorso, il cui atto di nomina è in via d'adozione, di iniziare i lavori;

Ritenuto, ai fini della pubblicazione degli elenchi dei candidati ammessi e di quelli non ammessi al concorso e in ottemperanza alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, di indicare i candidati stessi mediante il numero di protocollo attribuito alla domanda di partecipazione, rilevabile da parte di ciascuno degli interessati accedendo alla piattaforma utilizzata per la presentazione della domanda;

Richiamati:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-

Romagna", e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e ss.mm.ii., in particolare con riferimento all'art. 7 bis, comma 3;

- la determinazione del RPCT della Giunta regionale n. 2335/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33/2013-Anno 2022";

- la delibera di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023 "Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025";

Richiamati:

- al Regolamento Europeo 27 aprile 2016, n. 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", modificato e integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati";

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1004 del 20 giugno 2022 "Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1123/2018";

Richiamate altresì le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017, relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni e predisposte in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 468/2017;

- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di agenzia";

- n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1 aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamate:

- la determinazione dirigenziale n. 6229 del 31 marzo 2022 "Riorganizzazione della Direzione generale Cura della persona, salute e welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";

- la determinazione dirigenziale n. 19384 del 13 ottobre 2022, di conferimento dell'incarico di responsabile dell'Area Governo del Farmaco e dei Dispositivi Medici;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del proce-

dimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di ammettere al Concorso pubblico regionale, per titoli ed esame, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella regione Emilia-Romagna bandito con determinazione n. 7283/2023, n. 1352 candidati individuati nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di non ammettere al Concorso pubblico regionale di cui al punto 1), per non aver effettuato il pagamento del contributo entro il termine di presentazione delle domande, n. 8 candidati individuati nell'allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di rendere noto che l'elenco degli ammessi potrà essere integrato nel caso di presentazione di ulteriori domande di partecipazione al concorso ammissibili ai sensi del Decreto-Legge 1 giugno 2023, n. 61 (cd Decreto Alluvione) e degli artt. 5 e 6 del bando di concorso;

4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) e sul sito Internet della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <https://salute.regione.emilia-romagna.it/farmaci/concorso-ordinario-farmacie> rendendo noto che la pubblicazione nel BURERT ha valore di notifica;
5. di comunicare la mancata ammissione ai candidati non ammessi elencati nell'Allegato B), all'indirizzo PEC dagli stessi indicato in piattaforma;
6. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
7. di informare che avverso il presente provvedimento è possibile proporre entro il termine di 60 giorni ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Capo dello Stato; detti termini decorrono dalla pubblicazione nel BURERT.

La Responsabile dell'Area  
Elisa Sangiorgi

**ALL. A - ELENCO CANDIDATI AMMESSI****Concorso pubblico regionale, per titoli ed esame, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Emilia-Romagna (art. 6 L.R. 3 marzo 2016, n. 2)**

In ottemperanza alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, i candidati sono indicati mediante il numero di protocollo attribuito alla domanda di partecipazione, rilevabile da parte di ciascuno degli interessati accedendo alla piattaforma utilizzata per la presentazione della domanda.

<u>Numero progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della domanda di partecipazione</u>	<u>Numero progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della domanda di partecipazione</u>
1)	PG/2023/385424	31)	PG/2023/390411
2)	PG/2023/385913	32)	PG/2023/390600
3)	PG/2023/385993	33)	PG/2023/390790
4)	PG/2023/386046	34)	PG/2023/390792
5)	PG/2023/386091	35)	PG/2023/390972
6)	PG/2023/386315	36)	PG/2023/390979
7)	PG/2023/386512	37)	PG/2023/391156
8)	PG/2023/386514	38)	PG/2023/391157
9)	PG/2023/387230	39)	PG/2023/391270
10)	PG/2023/387753	40)	PG/2023/391383
11)	PG/2023/387755	41)	PG/2023/391481
12)	PG/2023/388352	42)	PG/2023/391747
13)	PG/2023/388411	43)	PG/2023/391907
14)	PG/2023/388570	44)	PG/2023/391908
15)	PG/2023/388633	45)	PG/2023/391971
16)	PG/2023/388680	46)	PG/2023/392296
17)	PG/2023/388725	47)	PG/2023/392297
18)	PG/2023/388739	48)	PG/2023/392298
19)	PG/2023/388792	49)	PG/2023/392588
20)	PG/2023/388897	50)	PG/2023/392689
21)	PG/2023/388942	51)	PG/2023/392775
22)	PG/2023/388958	52)	PG/2023/393149
23)	PG/2023/388976	53)	PG/2023/394101
24)	PG/2023/388998	54)	PG/2023/394228
25)	PG/2023/389002	55)	PG/2023/394289
26)	PG/2023/389003	56)	PG/2023/394292
27)	PG/2023/389104	57)	PG/2023/394772
28)	PG/2023/389281	58)	PG/2023/394808
29)	PG/2023/389721	59)	PG/2023/394809
30)	PG/2023/390285	60)	PG/2023/394840

<u>Numero</u> <u>progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della</u> <u>domanda di partecipazione</u>	<u>Numero</u> <u>progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della</u> <u>domanda di partecipazione</u>
61)	PG/2023/394862	101)	PG/2023/400613
62)	PG/2023/394864	102)	PG/2023/400624
63)	PG/2023/394982	103)	PG/2023/400663
64)	PG/2023/394993	104)	PG/2023/400676
65)	PG/2023/395182	105)	PG/2023/400707
66)	PG/2023/395193	106)	PG/2023/400731
67)	PG/2023/395199	107)	PG/2023/400733
68)	PG/2023/395203	108)	PG/2023/400744
69)	PG/2023/395214	109)	PG/2023/400747
70)	PG/2023/395221	110)	PG/2023/400751
71)	PG/2023/395457	111)	PG/2023/400753
72)	PG/2023/395486	112)	PG/2023/400765
73)	PG/2023/395758	113)	PG/2023/401010
74)	PG/2023/395843	114)	PG/2023/401011
75)	PG/2023/396284	115)	PG/2023/401013
76)	PG/2023/396659	116)	PG/2023/401014
77)	PG/2023/396746	117)	PG/2023/401023
78)	PG/2023/397040	118)	PG/2023/401028
79)	PG/2023/397443	119)	PG/2023/401031
80)	PG/2023/397783	120)	PG/2023/401124
81)	PG/2023/398012	121)	PG/2023/401509
82)	PG/2023/398105	122)	PG/2023/401511
83)	PG/2023/398371	123)	PG/2023/401517
84)	PG/2023/398373	124)	PG/2023/401518
85)	PG/2023/398800	125)	PG/2023/401519
86)	PG/2023/398802	126)	PG/2023/401529
87)	PG/2023/398893	127)	PG/2023/401562
88)	PG/2023/398895	128)	PG/2023/401563
89)	PG/2023/399973	129)	PG/2023/401568
90)	PG/2023/399974	130)	PG/2023/401569
91)	PG/2023/400108	131)	PG/2023/401570
92)	PG/2023/400141	132)	PG/2023/401571
93)	PG/2023/400306	133)	PG/2023/401572
94)	PG/2023/400529	134)	PG/2023/401584
95)	PG/2023/400562	135)	PG/2023/401585
96)	PG/2023/400567	136)	PG/2023/401592
97)	PG/2023/400568	137)	PG/2023/401596
98)	PG/2023/400573	138)	PG/2023/401707
99)	PG/2023/400589	139)	PG/2023/402003
100)	PG/2023/400590	140)	PG/2023/402146

<u>Numero</u> <u>progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della</u> <u>domanda di partecipazione</u>	<u>Numero</u> <u>progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della</u> <u>domanda di partecipazione</u>
141)	PG/2023/402182	181)	PG/2023/404207
142)	PG/2023/402438	182)	PG/2023/404212
143)	PG/2023/402464	183)	PG/2023/404221
144)	PG/2023/402608	184)	PG/2023/404565
145)	PG/2023/402658	185)	PG/2023/405420
146)	PG/2023/402714	186)	PG/2023/405742
147)	PG/2023/402752	187)	PG/2023/405896
148)	PG/2023/402887	188)	PG/2023/405983
149)	PG/2023/403177	189)	PG/2023/406041
150)	PG/2023/403279	190)	PG/2023/406796
151)	PG/2023/403298	191)	PG/2023/406999
152)	PG/2023/403300	192)	PG/2023/407090
153)	PG/2023/403347	193)	PG/2023/407154
154)	PG/2023/403452	194)	PG/2023/407493
155)	PG/2023/403485	195)	PG/2023/407704
156)	PG/2023/403738	196)	PG/2023/408513
157)	PG/2023/403801	197)	PG/2023/408676
158)	PG/2023/403905	198)	PG/2023/408916
159)	PG/2023/403906	199)	PG/2023/408917
160)	PG/2023/403907	200)	PG/2023/408962
161)	PG/2023/403916	201)	PG/2023/408990
162)	PG/2023/403923	202)	PG/2023/409132
163)	PG/2023/403946	203)	PG/2023/409145
164)	PG/2023/403949	204)	PG/2023/409154
165)	PG/2023/403956	205)	PG/2023/409175
166)	PG/2023/403965	206)	PG/2023/409183
167)	PG/2023/403970	207)	PG/2023/409337
168)	PG/2023/403974	208)	PG/2023/409762
169)	PG/2023/403977	209)	PG/2023/410461
170)	PG/2023/403978	210)	PG/2023/410578
171)	PG/2023/403994	211)	PG/2023/410672
172)	PG/2023/403998	212)	PG/2023/410675
173)	PG/2023/404005	213)	PG/2023/410677
174)	PG/2023/404008	214)	PG/2023/410944
175)	PG/2023/404013	215)	PG/2023/411724
176)	PG/2023/404040	216)	PG/2023/411839
177)	PG/2023/404063	217)	PG/2023/411840
178)	PG/2023/404201	218)	PG/2023/412135
179)	PG/2023/404202	219)	PG/2023/412403
180)	PG/2023/404204	220)	PG/2023/412969

<u>Numero progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della domanda di partecipazione</u>	<u>Numero progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della domanda di partecipazione</u>
221)	PG/2023/413557	261)	PG/2023/420091
222)	PG/2023/413848	262)	PG/2023/420122
223)	PG/2023/413940	263)	PG/2023/420168
224)	PG/2023/413941	264)	PG/2023/420217
225)	PG/2023/414235	265)	PG/2023/420218
226)	PG/2023/414557	266)	PG/2023/420237
227)	PG/2023/414812	267)	PG/2023/420248
228)	PG/2023/414880	268)	PG/2023/420275
229)	PG/2023/414940	269)	PG/2023/420288
230)	PG/2023/414957	270)	PG/2023/420294
231)	PG/2023/415240	271)	PG/2023/420321
232)	PG/2023/415253	272)	PG/2023/420325
233)	PG/2023/415264	273)	PG/2023/420335
234)	PG/2023/415594	274)	PG/2023/420356
235)	PG/2023/415670	275)	PG/2023/420458
236)	PG/2023/415672	276)	PG/2023/420463
237)	PG/2023/415673	277)	PG/2023/420465
238)	PG/2023/415772	278)	PG/2023/420470
239)	PG/2023/416469	279)	PG/2023/420471
240)	PG/2023/416688	280)	PG/2023/420474
241)	PG/2023/417030	281)	PG/2023/420477
242)	PG/2023/418100	282)	PG/2023/420495
243)	PG/2023/418305	283)	PG/2023/420498
244)	PG/2023/418307	284)	PG/2023/420505
245)	PG/2023/418734	285)	PG/2023/420506
246)	PG/2023/418892	286)	PG/2023/420519
247)	PG/2023/418896	287)	PG/2023/420521
248)	PG/2023/419615	288)	PG/2023/420522
249)	PG/2023/419653	289)	PG/2023/420523
250)	PG/2023/419655	290)	PG/2023/420524
251)	PG/2023/419766	291)	PG/2023/420527
252)	PG/2023/419783	292)	PG/2023/420528
253)	PG/2023/419784	293)	PG/2023/420548
254)	PG/2023/419994	294)	PG/2023/420550
255)	PG/2023/420001	295)	PG/2023/420578
256)	PG/2023/420003	296)	PG/2023/420579
257)	PG/2023/420013	297)	PG/2023/420580
258)	PG/2023/420015	298)	PG/2023/420581
259)	PG/2023/420016	299)	PG/2023/420583
260)	PG/2023/420018	300)	PG/2023/420584

<u>Numero progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della domanda di partecipazione</u>	<u>Numero progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della domanda di partecipazione</u>
301)	PG/2023/420589	341)	PG/2023/422051
302)	PG/2023/420621	342)	PG/2023/422595
303)	PG/2023/420635	343)	PG/2023/422599
304)	PG/2023/420638	344)	PG/2023/422701
305)	PG/2023/420639	345)	PG/2023/422703
306)	PG/2023/420656	346)	PG/2023/423459
307)	PG/2023/420660	347)	PG/2023/423464
308)	PG/2023/420665	348)	PG/2023/423968
309)	PG/2023/420670	349)	PG/2023/424068
310)	PG/2023/420671	350)	PG/2023/424163
311)	PG/2023/420675	351)	PG/2023/424295
312)	PG/2023/420684	352)	PG/2023/424771
313)	PG/2023/420685	353)	PG/2023/425004
314)	PG/2023/420718	354)	PG/2023/425558
315)	PG/2023/420725	355)	PG/2023/425561
316)	PG/2023/420726	356)	PG/2023/426254
317)	PG/2023/420734	357)	PG/2023/426446
318)	PG/2023/420798	358)	PG/2023/426573
319)	PG/2023/420804	359)	PG/2023/426715
320)	PG/2023/420819	360)	PG/2023/426989
321)	PG/2023/420825	361)	PG/2023/427158
322)	PG/2023/420838	362)	PG/2023/427187
323)	PG/2023/420855	363)	PG/2023/427192
324)	PG/2023/420859	364)	PG/2023/427196
325)	PG/2023/420860	365)	PG/2023/427210
326)	PG/2023/420863	366)	PG/2023/427212
327)	PG/2023/420868	367)	PG/2023/427219
328)	PG/2023/420874	368)	PG/2023/427220
329)	PG/2023/420876	369)	PG/2023/427221
330)	PG/2023/420882	370)	PG/2023/427230
331)	PG/2023/420884	371)	PG/2023/427235
332)	PG/2023/420885	372)	PG/2023/427236
333)	PG/2023/420886	373)	PG/2023/427237
334)	PG/2023/420887	374)	PG/2023/428110
335)	PG/2023/420901	375)	PG/2023/428193
336)	PG/2023/420904	376)	PG/2023/428406
337)	PG/2023/420906	377)	PG/2023/428482
338)	PG/2023/421357	378)	PG/2023/428556
339)	PG/2023/421798	379)	PG/2023/428557
340)	PG/2023/422047	380)	PG/2023/428628



<u>Numero progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della domanda di partecipazione</u>	<u>Numero progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della domanda di partecipazione</u>
381)	PG/2023/428803	421)	PG/2023/432633
382)	PG/2023/429592	422)	PG/2023/432828
383)	PG/2023/429734	423)	PG/2023/433299
384)	PG/2023/429735	424)	PG/2023/433726
385)	PG/2023/429736	425)	PG/2023/434311
386)	PG/2023/429780	426)	PG/2023/434313
387)	PG/2023/429823	427)	PG/2023/434654
388)	PG/2023/429961	428)	PG/2023/434862
389)	PG/2023/430063	429)	PG/2023/435031
390)	PG/2023/430368	430)	PG/2023/435080
391)	PG/2023/430484	431)	PG/2023/435735
392)	PG/2023/430650	432)	PG/2023/436109
393)	PG/2023/430804	433)	PG/2023/436110
394)	PG/2023/430807	434)	PG/2023/436300
395)	PG/2023/431017	435)	PG/2023/436499
396)	PG/2023/431029	436)	PG/2023/437476
397)	PG/2023/431262	437)	PG/2023/437536
398)	PG/2023/431550	438)	PG/2023/437561
399)	PG/2023/431650	439)	PG/2023/437572
400)	PG/2023/432086	440)	PG/2023/437573
401)	PG/2023/432090	441)	PG/2023/437674
402)	PG/2023/432091	442)	PG/2023/437805
403)	PG/2023/432114	443)	PG/2023/438050
404)	PG/2023/432115	444)	PG/2023/438439
405)	PG/2023/432118	445)	PG/2023/438441
406)	PG/2023/432125	446)	PG/2023/439024
407)	PG/2023/432126	447)	PG/2023/439134
408)	PG/2023/432130	448)	PG/2023/439437
409)	PG/2023/432131	449)	PG/2023/440037
410)	PG/2023/432144	450)	PG/2023/440698
411)	PG/2023/432148	451)	PG/2023/440699
412)	PG/2023/432151	452)	PG/2023/440893
413)	PG/2023/432156	453)	PG/2023/441031
414)	PG/2023/432159	454)	PG/2023/441859
415)	PG/2023/432285	455)	PG/2023/442160
416)	PG/2023/432317	456)	PG/2023/442542
417)	PG/2023/432375	457)	PG/2023/442645
418)	PG/2023/432429	458)	PG/2023/442664
419)	PG/2023/432493	459)	PG/2023/442666
420)	PG/2023/432494	460)	PG/2023/442737

<u>Numero</u> <u>progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della</u> <u>domanda di partecipazione</u>	<u>Numero</u> <u>progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della</u> <u>domanda di partecipazione</u>
461)	PG/2023/442749	501)	PG/2023/443148
462)	PG/2023/442750	502)	PG/2023/443150
463)	PG/2023/442846	503)	PG/2023/443155
464)	PG/2023/442854	504)	PG/2023/443158
465)	PG/2023/442855	505)	PG/2023/443159
466)	PG/2023/442859	506)	PG/2023/443160
467)	PG/2023/442864	507)	PG/2023/443161
468)	PG/2023/442865	508)	PG/2023/443162
469)	PG/2023/442866	509)	PG/2023/443163
470)	PG/2023/442867	510)	PG/2023/443171
471)	PG/2023/442868	511)	PG/2023/443179
472)	PG/2023/442870	512)	PG/2023/443180
473)	PG/2023/442886	513)	PG/2023/443185
474)	PG/2023/442935	514)	PG/2023/443186
475)	PG/2023/442947	515)	PG/2023/443187
476)	PG/2023/442997	516)	PG/2023/443188
477)	PG/2023/443008	517)	PG/2023/443189
478)	PG/2023/443029	518)	PG/2023/443191
479)	PG/2023/443033	519)	PG/2023/443193
480)	PG/2023/443041	520)	PG/2023/443381
481)	PG/2023/443046	521)	PG/2023/443809
482)	PG/2023/443047	522)	PG/2023/443907
483)	PG/2023/443058	523)	PG/2023/443908
484)	PG/2023/443059	524)	PG/2023/444291
485)	PG/2023/443060	525)	PG/2023/444635
486)	PG/2023/443066	526)	PG/2023/444750
487)	PG/2023/443067	527)	PG/2023/445021
488)	PG/2023/443071	528)	PG/2023/445253
489)	PG/2023/443073	529)	PG/2023/445644
490)	PG/2023/443090	530)	PG/2023/445823
491)	PG/2023/443091	531)	PG/2023/446107
492)	PG/2023/443128	532)	PG/2023/446163
493)	PG/2023/443129	533)	PG/2023/446164
494)	PG/2023/443133	534)	PG/2023/446318
495)	PG/2023/443135	535)	PG/2023/446572
496)	PG/2023/443138	536)	PG/2023/446687
497)	PG/2023/443139	537)	PG/2023/446757
498)	PG/2023/443141	538)	PG/2023/446867
499)	PG/2023/443143	539)	PG/2023/447416
500)	PG/2023/443145	540)	PG/2023/447619

<u>Numero progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della domanda di partecipazione</u>	<u>Numero progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della domanda di partecipazione</u>
541)	PG/2023/447868	581)	PG/2023/451238
542)	PG/2023/447926	582)	PG/2023/451676
543)	PG/2023/447971	583)	PG/2023/451677
544)	PG/2023/448408	584)	PG/2023/452017
545)	PG/2023/448411	585)	PG/2023/452019
546)	PG/2023/448629	586)	PG/2023/452104
547)	PG/2023/448632	587)	PG/2023/452412
548)	PG/2023/448783	588)	PG/2023/452893
549)	PG/2023/448784	589)	PG/2023/453564
550)	PG/2023/448785	590)	PG/2023/453650
551)	PG/2023/448786	591)	PG/2023/453732
552)	PG/2023/448823	592)	PG/2023/454205
553)	PG/2023/448847	593)	PG/2023/454206
554)	PG/2023/448879	594)	PG/2023/454211
555)	PG/2023/448885	595)	PG/2023/454212
556)	PG/2023/448886	596)	PG/2023/454215
557)	PG/2023/448887	597)	PG/2023/454226
558)	PG/2023/448888	598)	PG/2023/454228
559)	PG/2023/448890	599)	PG/2023/454236
560)	PG/2023/448892	600)	PG/2023/454239
561)	PG/2023/448896	601)	PG/2023/454240
562)	PG/2023/448897	602)	PG/2023/454241
563)	PG/2023/448898	603)	PG/2023/454242
564)	PG/2023/448900	604)	PG/2023/454243
565)	PG/2023/448901	605)	PG/2023/454244
566)	PG/2023/448910	606)	PG/2023/454245
567)	PG/2023/448920	607)	PG/2023/454246
568)	PG/2023/448921	608)	PG/2023/454247
569)	PG/2023/449155	609)	PG/2023/454248
570)	PG/2023/449337	610)	PG/2023/454301
571)	PG/2023/449457	611)	PG/2023/454579
572)	PG/2023/449553	612)	PG/2023/454716
573)	PG/2023/449633	613)	PG/2023/454849
574)	PG/2023/449730	614)	PG/2023/454934
575)	PG/2023/449734	615)	PG/2023/455005
576)	PG/2023/450149	616)	PG/2023/455006
577)	PG/2023/450595	617)	PG/2023/455078
578)	PG/2023/450730	618)	PG/2023/455079
579)	PG/2023/450822	619)	PG/2023/455151
580)	PG/2023/451148	620)	PG/2023/455507

<u>Numero progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della domanda di partecipazione</u>	<u>Numero progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della domanda di partecipazione</u>
621)	PG/2023/455611	661)	PG/2023/459220
622)	PG/2023/455716	662)	PG/2023/459221
623)	PG/2023/455970	663)	PG/2023/459223
624)	PG/2023/456073	664)	PG/2023/459224
625)	PG/2023/456150	665)	PG/2023/459227
626)	PG/2023/456152	666)	PG/2023/459241
627)	PG/2023/456344	667)	PG/2023/459261
628)	PG/2023/456347	668)	PG/2023/459262
629)	PG/2023/456440	669)	PG/2023/459263
630)	PG/2023/456526	670)	PG/2023/459287
631)	PG/2023/456660	671)	PG/2023/459932
632)	PG/2023/456843	672)	PG/2023/460067
633)	PG/2023/456844	673)	PG/2023/460070
634)	PG/2023/456905	674)	PG/2023/460165
635)	PG/2023/456953	675)	PG/2023/460258
636)	PG/2023/457070	676)	PG/2023/460370
637)	PG/2023/457248	677)	PG/2023/460540
638)	PG/2023/458027	678)	PG/2023/460541
639)	PG/2023/458120	679)	PG/2023/460898
640)	PG/2023/458256	680)	PG/2023/461364
641)	PG/2023/458258	681)	PG/2023/462430
642)	PG/2023/458617	682)	PG/2023/462980
643)	PG/2023/458825	683)	PG/2023/463674
644)	PG/2023/458827	684)	PG/2023/463676
645)	PG/2023/458828	685)	PG/2023/463679
646)	PG/2023/459112	686)	PG/2023/463851
647)	PG/2023/459113	687)	PG/2023/463853
648)	PG/2023/459130	688)	PG/2023/463856
649)	PG/2023/459131	689)	PG/2023/464242
650)	PG/2023/459141	690)	PG/2023/464427
651)	PG/2023/459152	691)	PG/2023/465067
652)	PG/2023/459161	692)	PG/2023/465071
653)	PG/2023/459170	693)	PG/2023/465707
654)	PG/2023/459181	694)	PG/2023/465985
655)	PG/2023/459184	695)	PG/2023/466195
656)	PG/2023/459190	696)	PG/2023/466291
657)	PG/2023/459191	697)	PG/2023/468511
658)	PG/2023/459192	698)	PG/2023/468625
659)	PG/2023/459214	699)	PG/2023/468715
660)	PG/2023/459219	700)	PG/2023/468981

<u>Numero progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della domanda di partecipazione</u>	<u>Numero progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della domanda di partecipazione</u>
701)	PG/2023/469204	741)	PG/2023/472683
702)	PG/2023/469205	742)	PG/2023/472684
703)	PG/2023/469255	743)	PG/2023/472688
704)	PG/2023/469291	744)	PG/2023/472697
705)	PG/2023/469341	745)	PG/2023/472698
706)	PG/2023/469343	746)	PG/2023/472704
707)	PG/2023/469970	747)	PG/2023/472712
708)	PG/2023/469981	748)	PG/2023/472715
709)	PG/2023/470384	749)	PG/2023/472717
710)	PG/2023/470391	750)	PG/2023/472718
711)	PG/2023/470502	751)	PG/2023/472721
712)	PG/2023/471104	752)	PG/2023/472724
713)	PG/2023/471106	753)	PG/2023/472725
714)	PG/2023/471181	754)	PG/2023/472728
715)	PG/2023/471261	755)	PG/2023/472739
716)	PG/2023/471262	756)	PG/2023/472740
717)	PG/2023/471411	757)	PG/2023/472753
718)	PG/2023/471676	758)	PG/2023/472755
719)	PG/2023/471795	759)	PG/2023/472762
720)	PG/2023/471859	760)	PG/2023/472772
721)	PG/2023/471940	761)	PG/2023/472774
722)	PG/2023/471981	762)	PG/2023/472776
723)	PG/2023/471982	763)	PG/2023/472778
724)	PG/2023/472033	764)	PG/2023/472779
725)	PG/2023/472099	765)	PG/2023/472780
726)	PG/2023/472151	766)	PG/2023/472781
727)	PG/2023/472199	767)	PG/2023/472782
728)	PG/2023/472200	768)	PG/2023/472783
729)	PG/2023/472228	769)	PG/2023/472785
730)	PG/2023/472273	770)	PG/2023/472786
731)	PG/2023/472316	771)	PG/2023/472788
732)	PG/2023/472375	772)	PG/2023/472794
733)	PG/2023/472455	773)	PG/2023/472795
734)	PG/2023/472595	774)	PG/2023/472796
735)	PG/2023/472596	775)	PG/2023/472799
736)	PG/2023/472616	776)	PG/2023/472800
737)	PG/2023/472617	777)	PG/2023/472801
738)	PG/2023/472618	778)	PG/2023/472802
739)	PG/2023/472625	779)	PG/2023/472803
740)	PG/2023/472672	780)	PG/2023/472806

<u>Numero progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della domanda di partecipazione</u>	<u>Numero progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della domanda di partecipazione</u>
781)	PG/2023/472807	821)	PG/2023/472867
782)	PG/2023/472808	822)	PG/2023/472868
783)	PG/2023/472809	823)	PG/2023/472872
784)	PG/2023/472810	824)	PG/2023/472873
785)	PG/2023/472812	825)	PG/2023/472875
786)	PG/2023/472813	826)	PG/2023/472876
787)	PG/2023/472814	827)	PG/2023/472879
788)	PG/2023/472815	828)	PG/2023/472880
789)	PG/2023/472816	829)	PG/2023/472881
790)	PG/2023/472817	830)	PG/2023/472882
791)	PG/2023/472820	831)	PG/2023/472883
792)	PG/2023/472821	832)	PG/2023/472884
793)	PG/2023/472822	833)	PG/2023/472885
794)	PG/2023/472823	834)	PG/2023/472886
795)	PG/2023/472826	835)	PG/2023/472887
796)	PG/2023/472827	836)	PG/2023/472888
797)	PG/2023/472828	837)	PG/2023/472889
798)	PG/2023/472829	838)	PG/2023/472890
799)	PG/2023/472830	839)	PG/2023/472892
800)	PG/2023/472831	840)	PG/2023/472893
801)	PG/2023/472835	841)	PG/2023/472894
802)	PG/2023/472836	842)	PG/2023/472895
803)	PG/2023/472839	843)	PG/2023/472896
804)	PG/2023/472840	844)	PG/2023/472897
805)	PG/2023/472841	845)	PG/2023/472898
806)	PG/2023/472842	846)	PG/2023/472899
807)	PG/2023/472843	847)	PG/2023/472900
808)	PG/2023/472844	848)	PG/2023/472901
809)	PG/2023/472845	849)	PG/2023/472903
810)	PG/2023/472846	850)	PG/2023/472904
811)	PG/2023/472847	851)	PG/2023/472905
812)	PG/2023/472848	852)	PG/2023/472907
813)	PG/2023/472851	853)	PG/2023/472908
814)	PG/2023/472852	854)	PG/2023/472910
815)	PG/2023/472853	855)	PG/2023/472911
816)	PG/2023/472854	856)	PG/2023/472912
817)	PG/2023/472855	857)	PG/2023/472913
818)	PG/2023/472856	858)	PG/2023/472914
819)	PG/2023/472859	859)	PG/2023/472915
820)	PG/2023/472860	860)	PG/2023/472916

<u>Numero progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della domanda di partecipazione</u>	<u>Numero progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della domanda di partecipazione</u>
861)	PG/2023/472933	901)	PG/2023/477416
862)	PG/2023/472982	902)	PG/2023/477418
863)	PG/2023/472983	903)	PG/2023/477549
864)	PG/2023/473073	904)	PG/2023/477634
865)	PG/2023/473361	905)	PG/2023/477638
866)	PG/2023/473641	906)	PG/2023/477820
867)	PG/2023/473908	907)	PG/2023/477903
868)	PG/2023/474189	908)	PG/2023/477904
869)	PG/2023/474371	909)	PG/2023/477907
870)	PG/2023/474492	910)	PG/2023/477979
871)	PG/2023/474613	911)	PG/2023/478119
872)	PG/2023/474614	912)	PG/2023/478120
873)	PG/2023/475164	913)	PG/2023/478212
874)	PG/2023/475168	914)	PG/2023/478681
875)	PG/2023/475363	915)	PG/2023/478753
876)	PG/2023/475367	916)	PG/2023/478820
877)	PG/2023/475370	917)	PG/2023/478832
878)	PG/2023/475374	918)	PG/2023/478843
879)	PG/2023/475510	919)	PG/2023/478851
880)	PG/2023/475622	920)	PG/2023/478863
881)	PG/2023/475770	921)	PG/2023/478864
882)	PG/2023/475839	922)	PG/2023/478865
883)	PG/2023/475840	923)	PG/2023/478878
884)	PG/2023/475876	924)	PG/2023/478879
885)	PG/2023/475877	925)	PG/2023/478888
886)	PG/2023/476081	926)	PG/2023/478889
887)	PG/2023/476083	927)	PG/2023/478890
888)	PG/2023/476179	928)	PG/2023/478892
889)	PG/2023/476292	929)	PG/2023/478905
890)	PG/2023/476294	930)	PG/2023/478906
891)	PG/2023/476295	931)	PG/2023/478907
892)	PG/2023/476296	932)	PG/2023/478908
893)	PG/2023/476460	933)	PG/2023/478909
894)	PG/2023/476461	934)	PG/2023/478920
895)	PG/2023/476617	935)	PG/2023/478921
896)	PG/2023/476761	936)	PG/2023/478933
897)	PG/2023/476832	937)	PG/2023/478934
898)	PG/2023/476834	938)	PG/2023/478947
899)	PG/2023/476836	939)	PG/2023/478948
900)	PG/2023/477415	940)	PG/2023/478949

<u>Numero progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della domanda di partecipazione</u>	<u>Numero progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della domanda di partecipazione</u>
941)	PG/2023/478957	981)	PG/2023/481565
942)	PG/2023/478964	982)	PG/2023/482284
943)	PG/2023/478976	983)	PG/2023/482403
944)	PG/2023/478992	984)	PG/2023/482405
945)	PG/2023/478994	985)	PG/2023/482406
946)	PG/2023/479023	986)	PG/2023/482408
947)	PG/2023/479041	987)	PG/2023/482483
948)	PG/2023/479048	988)	PG/2023/482750
949)	PG/2023/479140	989)	PG/2023/482752
950)	PG/2023/479256	990)	PG/2023/482881
951)	PG/2023/479257	991)	PG/2023/483025
952)	PG/2023/479258	992)	PG/2023/483142
953)	PG/2023/479402	993)	PG/2023/483210
954)	PG/2023/479468	994)	PG/2023/483291
955)	PG/2023/479470	995)	PG/2023/483352
956)	PG/2023/479472	996)	PG/2023/483354
957)	PG/2023/479575	997)	PG/2023/483421
958)	PG/2023/479576	998)	PG/2023/483498
959)	PG/2023/479674	999)	PG/2023/483563
960)	PG/2023/479675	1000)	PG/2023/483564
961)	PG/2023/479677	1001)	PG/2023/483565
962)	PG/2023/479769	1002)	PG/2023/483933
963)	PG/2023/479772	1003)	PG/2023/483998
964)	PG/2023/479995	1004)	PG/2023/484066
965)	PG/2023/479998	1005)	PG/2023/484070
966)	PG/2023/480162	1006)	PG/2023/484073
967)	PG/2023/480295	1007)	PG/2023/484086
968)	PG/2023/480442	1008)	PG/2023/484089
969)	PG/2023/480445	1009)	PG/2023/484090
970)	PG/2023/480571	1010)	PG/2023/484092
971)	PG/2023/480574	1011)	PG/2023/484094
972)	PG/2023/480857	1012)	PG/2023/484095
973)	PG/2023/481261	1013)	PG/2023/484096
974)	PG/2023/481352	1014)	PG/2023/484097
975)	PG/2023/481387	1015)	PG/2023/484098
976)	PG/2023/481555	1016)	PG/2023/484099
977)	PG/2023/481559	1017)	PG/2023/484100
978)	PG/2023/481560	1018)	PG/2023/484101
979)	PG/2023/481561	1019)	PG/2023/484102
980)	PG/2023/481562	1020)	PG/2023/484103



<u>Numero</u> <u>progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della</u> <u>domanda di partecipazione</u>	<u>Numero</u> <u>progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della</u> <u>domanda di partecipazione</u>
1021)	PG/2023/484106	1061)	PG/2023/486878
1022)	PG/2023/484107	1062)	PG/2023/486880
1023)	PG/2023/484108	1063)	PG/2023/486882
1024)	PG/2023/484109	1064)	PG/2023/486949
1025)	PG/2023/484112	1065)	PG/2023/487053
1026)	PG/2023/484127	1066)	PG/2023/487056
1027)	PG/2023/484254	1067)	PG/2023/487128
1028)	PG/2023/484297	1068)	PG/2023/487129
1029)	PG/2023/484414	1069)	PG/2023/487241
1030)	PG/2023/484827	1070)	PG/2023/487506
1031)	PG/2023/484830	1071)	PG/2023/487554
1032)	PG/2023/484929	1072)	PG/2023/487597
1033)	PG/2023/485246	1073)	PG/2023/487649
1034)	PG/2023/485323	1074)	PG/2023/487681
1035)	PG/2023/485327	1075)	PG/2023/487712
1036)	PG/2023/485328	1076)	PG/2023/487733
1037)	PG/2023/485469	1077)	PG/2023/487735
1038)	PG/2023/485487	1078)	PG/2023/487737
1039)	PG/2023/485499	1079)	PG/2023/487738
1040)	PG/2023/485732	1080)	PG/2023/487775
1041)	PG/2023/485953	1081)	PG/2023/487776
1042)	PG/2023/485955	1082)	PG/2023/487797
1043)	PG/2023/486040	1083)	PG/2023/487799
1044)	PG/2023/486041	1084)	PG/2023/487808
1045)	PG/2023/486042	1085)	PG/2023/487825
1046)	PG/2023/486117	1086)	PG/2023/487826
1047)	PG/2023/486363	1087)	PG/2023/487830
1048)	PG/2023/486387	1088)	PG/2023/487831
1049)	PG/2023/486388	1089)	PG/2023/487834
1050)	PG/2023/486466	1090)	PG/2023/487835
1051)	PG/2023/486493	1091)	PG/2023/487836
1052)	PG/2023/486525	1092)	PG/2023/487845
1053)	PG/2023/486527	1093)	PG/2023/487848
1054)	PG/2023/486605	1094)	PG/2023/487894
1055)	PG/2023/486741	1095)	PG/2023/487895
1056)	PG/2023/486813	1096)	PG/2023/487925
1057)	PG/2023/486814	1097)	PG/2023/487926
1058)	PG/2023/486815	1098)	PG/2023/487927
1059)	PG/2023/486816	1099)	PG/2023/487928
1060)	PG/2023/486817	1100)	PG/2023/487930

<u>Numero progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della domanda di partecipazione</u>	<u>Numero progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della domanda di partecipazione</u>
1101)	PG/2023/487933	1141)	PG/2023/489133
1102)	PG/2023/487934	1142)	PG/2023/489238
1103)	PG/2023/487936	1143)	PG/2023/489240
1104)	PG/2023/487937	1144)	PG/2023/489243
1105)	PG/2023/487939	1145)	PG/2023/489244
1106)	PG/2023/487940	1146)	PG/2023/489300
1107)	PG/2023/487943	1147)	PG/2023/489301
1108)	PG/2023/487944	1148)	PG/2023/489303
1109)	PG/2023/487945	1149)	PG/2023/489305
1110)	PG/2023/487946	1150)	PG/2023/489407
1111)	PG/2023/487948	1151)	PG/2023/489463
1112)	PG/2023/487950	1152)	PG/2023/489465
1113)	PG/2023/487951	1153)	PG/2023/489468
1114)	PG/2023/487952	1154)	PG/2023/489578
1115)	PG/2023/487953	1155)	PG/2023/489852
1116)	PG/2023/487954	1156)	PG/2023/490205
1117)	PG/2023/487955	1157)	PG/2023/490298
1118)	PG/2023/487956	1158)	PG/2023/490299
1119)	PG/2023/487957	1159)	PG/2023/490374
1120)	PG/2023/487958	1160)	PG/2023/490485
1121)	PG/2023/487959	1161)	PG/2023/490787
1122)	PG/2023/487960	1162)	PG/2023/490846
1123)	PG/2023/487961	1163)	PG/2023/491327
1124)	PG/2023/487962	1164)	PG/2023/491557
1125)	PG/2023/487963	1165)	PG/2023/491559
1126)	PG/2023/487964	1166)	PG/2023/491679
1127)	PG/2023/487965	1167)	PG/2023/491680
1128)	PG/2023/487966	1168)	PG/2023/491681
1129)	PG/2023/487968	1169)	PG/2023/491682
1130)	PG/2023/487969	1170)	PG/2023/491778
1131)	PG/2023/488184	1171)	PG/2023/491783
1132)	PG/2023/488294	1172)	PG/2023/491784
1133)	PG/2023/488477	1173)	PG/2023/491861
1134)	PG/2023/488478	1174)	PG/2023/491864
1135)	PG/2023/488479	1175)	PG/2023/491867
1136)	PG/2023/488642	1176)	PG/2023/491940
1137)	PG/2023/488855	1177)	PG/2023/491943
1138)	PG/2023/488936	1178)	PG/2023/491945
1139)	PG/2023/488937	1179)	PG/2023/492063
1140)	PG/2023/489031	1180)	PG/2023/492151

<u>Numero progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della domanda di partecipazione</u>	<u>Numero progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della domanda di partecipazione</u>
1181)	PG/2023/492153	1221)	PG/2023/493106
1182)	PG/2023/492284	1222)	PG/2023/493107
1183)	PG/2023/492370	1223)	PG/2023/493111
1184)	PG/2023/492373	1224)	PG/2023/493112
1185)	PG/2023/492521	1225)	PG/2023/493113
1186)	PG/2023/492523	1226)	PG/2023/493114
1187)	PG/2023/492564	1227)	PG/2023/493115
1188)	PG/2023/492654	1228)	PG/2023/493117
1189)	PG/2023/492655	1229)	PG/2023/493121
1190)	PG/2023/492717	1230)	PG/2023/493122
1191)	PG/2023/492719	1231)	PG/2023/493123
1192)	PG/2023/492779	1232)	PG/2023/493125
1193)	PG/2023/492842	1233)	PG/2023/493126
1194)	PG/2023/492951	1234)	PG/2023/493127
1195)	PG/2023/492970	1235)	PG/2023/493128
1196)	PG/2023/492971	1236)	PG/2023/493129
1197)	PG/2023/492995	1237)	PG/2023/493130
1198)	PG/2023/492996	1238)	PG/2023/493131
1199)	PG/2023/493014	1239)	PG/2023/493132
1200)	PG/2023/493015	1240)	PG/2023/493133
1201)	PG/2023/493035	1241)	PG/2023/493134
1202)	PG/2023/493045	1242)	PG/2023/493135
1203)	PG/2023/493046	1243)	PG/2023/493136
1204)	PG/2023/493058	1244)	PG/2023/493137
1205)	PG/2023/493060	1245)	PG/2023/493139
1206)	PG/2023/493061	1246)	PG/2023/493140
1207)	PG/2023/493065	1247)	PG/2023/493141
1208)	PG/2023/493090	1248)	PG/2023/493143
1209)	PG/2023/493092	1249)	PG/2023/493144
1210)	PG/2023/493093	1250)	PG/2023/493145
1211)	PG/2023/493094	1251)	PG/2023/493146
1212)	PG/2023/493096	1252)	PG/2023/493147
1213)	PG/2023/493097	1253)	PG/2023/493148
1214)	PG/2023/493098	1254)	PG/2023/493149
1215)	PG/2023/493099	1255)	PG/2023/493150
1216)	PG/2023/493100	1256)	PG/2023/493152
1217)	PG/2023/493101	1257)	PG/2023/493205
1218)	PG/2023/493102	1258)	PG/2023/493321
1219)	PG/2023/493103	1259)	PG/2023/493344
1220)	PG/2023/493105	1260)	PG/2023/493362

<u>Numero progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della domanda di partecipazione</u>	<u>Numero progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della domanda di partecipazione</u>
1261)	PG/2023/493364	1301)	PG/2023/495285
1262)	PG/2023/493381	1302)	PG/2023/495289
1263)	PG/2023/493382	1303)	PG/2023/495492
1264)	PG/2023/493409	1304)	PG/2023/495541
1265)	PG/2023/493410	1305)	PG/2023/495615
1266)	PG/2023/493412	1306)	PG/2023/495616
1267)	PG/2023/493446	1307)	PG/2023/495617
1268)	PG/2023/493447	1308)	PG/2023/495655
1269)	PG/2023/493503	1309)	PG/2023/495656
1270)	PG/2023/493504	1310)	PG/2023/495704
1271)	PG/2023/493505	1311)	PG/2023/495705
1272)	PG/2023/493705	1312)	PG/2023/495829
1273)	PG/2023/493781	1313)	PG/2023/495831
1274)	PG/2023/493854	1314)	PG/2023/495944
1275)	PG/2023/493855	1315)	PG/2023/496575
1276)	PG/2023/493942	1316)	PG/2023/496654
1277)	PG/2023/493945	1317)	PG/2023/496655
1278)	PG/2023/494039	1318)	PG/2023/496656
1279)	PG/2023/494042	1319)	PG/2023/496658
1280)	PG/2023/494044	1320)	PG/2023/496724
1281)	PG/2023/494135	1321)	PG/2023/496725
1282)	PG/2023/494137	1322)	PG/2023/496727
1283)	PG/2023/494138	1323)	PG/2023/496729
1284)	PG/2023/494218	1324)	PG/2023/496985
1285)	PG/2023/494305	1325)	PG/2023/497071
1286)	PG/2023/494450	1326)	PG/2023/497072
1287)	PG/2023/494534	1327)	PG/2023/497073
1288)	PG/2023/494535	1328)	PG/2023/497075
1289)	PG/2023/494537	1329)	PG/2023/497141
1290)	PG/2023/494640	1330)	PG/2023/497142
1291)	PG/2023/494725	1331)	PG/2023/497144
1292)	PG/2023/494810	1332)	PG/2023/497146
1293)	PG/2023/494812	1333)	PG/2023/497202
1294)	PG/2023/494814	1334)	PG/2023/497203
1295)	PG/2023/494817	1335)	PG/2023/497205
1296)	PG/2023/494822	1336)	PG/2023/497206
1297)	PG/2023/494908	1337)	PG/2023/497207
1298)	PG/2023/495001	1338)	PG/2023/497209
1299)	PG/2023/495099	1339)	PG/2023/497268
1300)	PG/2023/495173	1340)	PG/2023/497269

<u>Numero progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della domanda di partecipazione</u>
1341)	PG/2023/497271
1342)	PG/2023/497272
1343)	PG/2023/497303
1344)	PG/2023/497304
1345)	PG/2023/497305
1346)	PG/2023/497306
1347)	PG/2023/497355
1348)	PG/2023/497356
1349)	PG/2023/497357
1350)	PG/2023/497358
1351)	PG/2023/497359
1352)	PG/2023/497360

**ALL. B - ELENCO CANDIDATI NON AMMESSI****Concorso pubblico regionale, per titoli ed esame, per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione Emilia-Romagna (art. 6 L.R. 3 marzo 2016, n. 2)**

In ottemperanza alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, i candidati sono indicati mediante il numero di protocollo attribuito alla domanda di partecipazione, rilevabile da parte di ciascuno degli interessati accedendo alla piattaforma utilizzata per la presentazione della domanda.

<u>Numero progressivo</u>	<u>Numero di protocollo della domanda di partecipazione</u>
1)	PG/2023/403902
2)	PG/2023/403954
3)	PG/2023/427418
4)	PG/2023/429962
5)	PG/2023/432180
6)	PG/2023/472909
7)	PG/2023/495706
8)	PG/2023/497307